

Presidente Tesei in consiglio regionale: "Finalmente dati positivi". La decisione del Governo il 3 dicembre

"L'Umbria può tornare zona gialla"

PERUGIA

■ L'Umbria ha tutti i numeri in regola per tornare zona gialla. E questo, verosimilmente e salvo cambiamento dell'ultimo minuto, dovrebbe avvenire il 3 dicembre. Lo ha detto la presidente della Regione, Donatella Tesei, che ieri ha riferito in consiglio regionale sullo stato dell'emergenza Covid. "Finalmente abbiamo dati positivi", ha detto. E anche quelli di ieri infatti, se non si considera il numero dei decessi, testimoniano il rallentamento del virus. L'incidenza di positivi sui tamponi era del 7,2% e i guariti sono stati 500 in più dei nuovi contagiati. Sono scesi anche i ricoverati totali. Segno che anche sugli ospedali la pressione si allenta un po'. L'Rt poi è tornato a 0,74. Tutti motivi per allentare anche le misure regionali. Tra cui la scuola. Che da lunedì tornerà in presenza per le sole prime medie.

 → a pagina 7 **Marrucco**

Capodanno in tv, i big sul palco a Terni



Elodie Figura nel cast de L'anno che verrà, il programma di Raiuno che andrà in onda il 31 dicembre in diretta dalle Acciaierie ternane → a pagina 32 **Schillaci**

Primo piano

Confermato il coprifuoco alle 22
Festività natalizie
 Nessuna deroga


 → a pagina 3 **Di Nitto**

Pronto il quarto decreto Ristori
Pagamento tasse
 rinviato a fine aprile

→ a pagina 4

Siglato accordo al ministero
Filiera del tabacco
 Salvi 50 mila posti

→ a pagina 4

PERUGIA

Arresti domiciliari
 per lo stupratore

→ a pagina 13

FOLIGNO

Ragazza di 24 anni
 violentata in casa

→ a pagina 27

TERNI

Accordo Sangemini
 Revocato sciopero

→ a pagina 31

L'impiegata del dipartimento universitario di Veterinaria avrebbe sottratto 220 mila euro. E' accusata di peculato

Dipendente infedele, sequestro per 170 mila euro

SPOLETO

Veaute: "Così cambierò il Festival"


 → a pagina 28 **Fabrizi**
PERUGIA

■ Dopo le indagini della guardia di finanza scattano i sequestri per la dipendente del dipartimento universitario di Veterinaria di Perugia accusata di aver sottratto dalle casse dell'Ateneo 220 mila euro. Ieri le fiamme gialle hanno messo i sigilli a beni per 170 mila euro.

→ a pagina 13

CITTA' DI CASTELLO

Tela Umbra, mascherine chic negli Usa


 → a pagina 23 **Puletti**

Nuovo commissario
 per il Pd dell'Umbria
 Sarà Enrico Rossi

PERUGIA

■ Si attende la conferma ufficiale ma sarà Enrico Rossi il nuovo commissario del Pd. L'ex governatore della Regione Toscana subentra all'uscente Walter Verini e si prepara subito a gestire la grana del congresso dem tra spaccature e divisioni.

→ a pagina 11

Sport
CALCIO

Argentina in lacrime
 Tutto il Paese unito
 ai funerali di Diego



→ a pagina 37

CALCIO

Perugia, Caserta cambia
 per sfidare la capolista

 → a pagina 34 **Cantarini**
CALCIO

Fere in cammino per la B
 Il passo è quello del '97

 → a pagina 36 **Fratto**
VOLLEY

Il Drago ha riaperto la Sir
 Show di Travica a Milano

 → a pagina 35 **Mercadini**
LUIGI METELLI S.p.A.

zona Umbria

calcestruzzi ad alta resistenza
 materiali inerti altamente selezionati
 attività di recupero demolizioni, terre e rocce da scavo

informazioni e preventivi
 ☎ 0742.391111 🌐 www.luigimetellisp.com

IN umbria

"HO VISTO MARADONA":
 come l'Umbria ricorda
 il Pibe de Oro.
 Al termine il film:
MARADONA STORY

UMBRIA TV Venerdì ore 21:00
 conduce GIACOMO MARINELLI ANDREOLI

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Politica

**Il Pd va in zona Rossi:
l'ex governatore toscano
è il nuovo commissario**

A pagina 9



Ecco il Due Mondi 2021

**Effetto Veaute
«Vi presento
il mio Festival»**

S. Coletti a pagina 33



Sisma e Covid, famiglia distrutta

Si spengono a poche ore di distanza i genitori di Barbara Marinelli, la maestra d'asilo morta ad Amatrice **Lattanzi a pagina 5**

IL RITORNO IN CLASSE

Le prime a scuola
Ma didattica online
in caso
di quarantena

A pagina 3

La Fase 3

**Via del Giochetto
e ex Milizia:
le nuove ipotesi
della Tesei**

A pagina 3



MENO CONTAGI, MA A NOVEMBRE IL NUMERO DEI DECESSI È DA BRIVIDI

**UNA VITTIMA
OGNI DUE ORE**

Nucci a pagina 2



PANDEMIA E CRISI

La Caritas lancia
"Adotta un affitto"
per chi rischia
di perdere la casa

S. Angelici a pagina 7

Sanità

**Commissari
in scadenza
C'è il bando
per i direttori**

A pagina 5

L'indagine

**Caso Veterinaria
Maxisequestro
alla dipendente**

Bloccati beni per 170mila euro: l'Ateneo ne denunciò un ammanco di 220mila

Pontini a pagina 13

L'emergenza

**Stuprò ragazzine
Il diciannovenne
è ai domiciliari**

I periti: «Lesioni compatibili con gli episodi»
Nuovo choc a Foligno: «Sono stata violentata»

Alle pagine 15 e 26

Perugia

Lotta al Coronavirus: i numeri della pandemia

A novembre un morto ogni due ore Ma intanto i contagi calano ancora

Da inizio mese 242 decessi e tasso di letalità all'1,5%. Tanti i guariti in un solo giorno: 832
Anche ieri numeri in discesa per quanto riguarda gli ospedalizzati sia a Perugia che a Terni

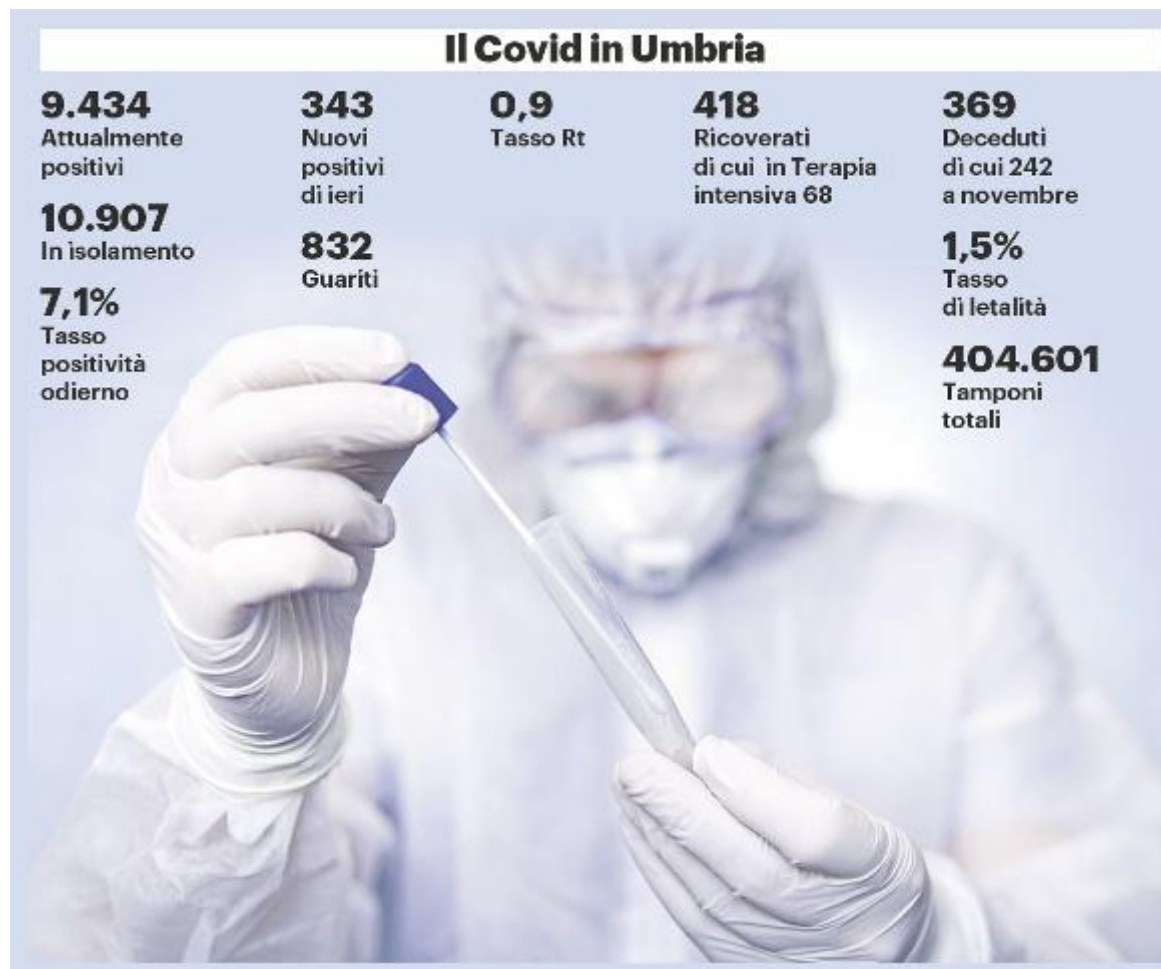
PERUGIA

Un altro triste primato per l'Umbria: ieri è stato il secondo giorno peggiore da quando è iniziata la pandemia. Venerdì scorso (giorno 20) in 24 ore si erano registrate ben 21 vittime, ieri invece - sempre in un solo giorno - ne sono state registrate 14. Ma il calcolo di novembre è impressionante per una regione che non ha neanche 900mila abitanti: i numeri raccontano che in questi primi 25 giorni ci sono stati 242 morti provocati dal Covid, quasi dieci al giorno, uno ogni poco più di due ore.

Anche la presidente della Regione, Donatella Tesei, ha ammesso ieri che il tasso di letalità in Umbria nelle ultime settimane è cresciuto, salendo all'1,5%. Un elenco drammatico, fatto di persone che in media hanno più di 75 anni e che fa dell'Umbria una delle regioni più colpite per numero di vittime in questa seconda ondata. E proprio ieri nella seduta del Consiglio regionale è stata la stessa governatrice a proporre un minuto di silenzio in ricordo del medico perugino Stefano Brando, morto per Covid a soli 62 anni. E il capogruppo del Pd, Tommaso Bori, ha chiesto che in quei 60 secondi venissero ricordate tutte le vittime umbre da inizio pandemia ormai salite a quota 369. E anco-

UN MOMENTO DIFFICILE

L'Umbria si conferma una delle regioni più colpite dal virus nel corso di questa seconda ondata



ra una volta il calo dei ricoveri - che si sta verificando da alcuni giorni - è quasi per intero collegato ai decessi, dato che gli esperti vanno ripetendo che la diminuzione dei contagi avrà i suoi effetti negli ospedali a iniziare - probabilmente - dalla prossima settimana. Ieri le persone ospedalizzate sono scese a 432, 14 in meno rispetto al giorno precedente. E' un dato di fatto che da un lato le vittime fanno decrescere i ricoveri e dall'altro per fortuna, non c'è un

contestuale aumento delle persone che vengono portate in ospedale, proprio perché i positivi sono ormai in calo da dieci giorni, consentendo un alleggerimento della pressione che resta ancora però molto importante.

E anche Perugia e Terni ieri hanno avuto numeri in calo sugli ospedalizzati, passando da 124 a 119 ricoveri il primo e da 121 a 117 il secondo. Tutto ciò per dire che non è ancora il so di abbassare la guardia, nono-

stante i numero sui contagi mostrino miglioramenti quotidiani e la curva abbia intrapreso un andamento in discesa. Ieri i nuovi positivi sono stati 343 rispetto ai 386 di due giorni fa, con una percentuale di positività rispetto ai tamponi effettuati del 7,1% (i test molecolari sono stati 4.791). Ancora una volta molto elevato il dato dei guariti: 832 in sole 24 ore, il secondo dato migliore dall'inizio della pandemia.

Michele Nucci

DALLA REGIONE

«Nessun ricovero inappropriato»

L'assessore Coletto interviene sulle accuse riferite ai sanitari

«I medici hanno lavorato correttamente e non c'è stato alcun ricovero inappropriato di codici bianchi». A dirlo è stato ieri in Aula l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, rispondendo a una interrogazione del Pd e dei Cinquestelle che chiedevano lumi sul fatto che, come emerso da alcune parti, «i medici umbri avrebbero gonfiato i numeri con l'obiettivo di saturare gli ospedali dove lavorano, tramite ricoveri di codici bianchi, per mandare in tilt le strutture sanitarie»
«Nel 2018 ci sono stati 24 accessi in codice bianco che si sono trasformati in ricoveri, circa il 2 per cento - ha detto Coletto -; nel 2019 sono stati 152, circa il 5 per cento del totale; nel 2020 sono stati 49 fino ad ottobre, circa il 3 per cento. Stiamo parlando di percentuali molto basse, che sicuramente non vanno a occupare i 3200 posti letto della Regione. Quindi reputo che se il medico, dopo una valutazione attenta, ha deciso di trasformare un codice bianco in verde o giallo per poi ricoverarlo - ha concluso -, evidentemente c'era un motivo valido legato alla gravità del paziente».

Il piano di contenimento

Arrivano i camion per il nuovo ospedale da campo

Pronto il 17 dicembre
Al vaglio un collegamento con la struttura militare
Mancano i medici

PERUGIA

Al Santa Mari della Misericordia sta iniziando l'allestimento dell'Ospedale da campo, acquistato dalla Regione dell'Umbria

con i fondi di Banca d'Italia. Nelle ultime ore nei parcheggi del Santa Maria sono arrivati i camion che trasportano i materiali per il montaggio delle tensostrutture e, successivamente l'installazione delle apparecchiature medicali. Complessivamente la struttura sarà dotata di 12 posti letto per la terapia intensiva, 16 posti per la terapia subintensiva. A questi se ne aggiungono altri 10 per pazienti Covid in condizioni meno gravi. Sarà dotato di 30 respiratori pol-

monari, barelle per il trasporto, macchine a raggi X, tre camere di biocontenimento con barella per trasporto di persone con malattie infettive.

La Regione conta che la struttura sarà operativa entro il prossimo 17 dicembre e potrebbe essere collegata all'attuale ospedale da campo montato dall'Esercito. Ma c'è ancora da sciogliere il nodo del personale, in particolare per i medici, compresi gli anestesisti rianimatori da impiegare nella struttura.

Eri.P.

fino a domenica 6 dicembre 2020

16 MESI
di Stagionatura

CONAD

GRANA PADANO D.O.P. SELEZIONE
al taglio

8,50
al kg

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Terni

A VENT'ANNI DALLA SCOMPARSA IL RICORDO DI CIAURRO

Domenica alle 10.30 nel 20esimo anniversario della scomparsa del professor Gianfranco Ciaurro, sindaco di Terni dal 1993 al 1999, ci sarà una breve cerimonia al Parco Ciaurro, alla presenza del sindaco Leonardo Latini.

Raffica di furti a Maratta Preso la banda dei ladri

Fermati dalla polizia quattro romeni, tre uomini e una donna, nella zona di Roma. Colpite due volte le stesse aziende. Decisiva la videosorveglianza

TERNI

Sei furti ai danni di tre ditte della zona industriale di Maratta, colpite nelle notte del 4 e del 16 novembre. Quattro gli arresti della polizia: fermati a Castelnuovo di Porto (Roma) tre uomini e una donna, tutti romeni. Oltre 20 mila euro il valore complessivo del bottino, tra mobili, elettrodomestici e generi alimentari, insieme a due furgoni. I quattro sono accusati di ricettazione in concorso e due di loro anche di furto aggravato. Il primo episodio, fa sapere la Questura di Terni, risale alla notte del 4 novembre, quando sono stati compiuti tre furti ai danni di una ditta di trasporti, di un mobilificio e di un ingrosso di generi alimentari, attività poi nuovamente 'visitata' dai ladri il 16 novembre. La banda è stata smascherata grazie all'esame delle immagini del sistema di videosorveglianza da parte degli agenti della squadra mobile, che hanno rilevato il passaggio di un furgone usato per il colpo e risultato intestato ad uno dei romeni. In casa dell'uomo, in compagnia di altri due connazionali e della moglie di uno di loro, oltre al camion della ditta di traslochi è stato scoperto buona parte del materiale che era stato rubato in entrambi i furti. Rinvenute anche 56 paia



Indagine condotta dagli agenti della squadra mobile ternana

TRUFFE AGLI ANZIANI

In quindici nella rete dei carabinieri

TERNI I carabinieri di Imperia e Napoli hanno fermato i componenti di una banda che era specializzata in truffe agli anziani. Sono 15 le misure cautelari, alcune eseguite a Terni. Contestati 42 episodi in diverse regioni. La tecnica era quella collaudata della telefonata che avvertiva la vittima di un falso incidente di un parente per estorcerle denaro.

di scarpe nuove di ottima qualità, risultate rubate qualche giorno prima in un magazzino in provincia di Pisa. Tutti e quattro i romeni sono stati bloccati e il provvedimento di fermo è stato convalidato. Per i tre uomini, tutti oltre i 40 anni, due dei quali con precedenti per reati contro il patrimonio, è stata disposta la custodia cautelare in carcere, mentre la donna, di 51 anni, si trova agli arresti domiciliari. Peraltro nel furto del 4 novembre la telecamera di un esercizio commerciale aveva ripreso in volto due degli uomini fermati ai quali è stato contestato il furto aggravato oltre alla ricettazione.

Ste.Cin.

Vertenza Treofan

«Speculazione aggirando le leggi italiane»

TERNI

«Con l'attivazione del licenziamento collettivo, si compie il disegno della multinazionale indiana Jindal, che ha acquisito nel 2018 la Treofan Europe dalla finanziaria M&C della famiglia De Benedetti. Già' da allora, sembra ormai evidente, con l'intento di chiuderla, probabilmente per eliminare un concorrente scomodo». Così le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil sul caso Terni. «Anche un anno dalla chiusura definitiva dell'altro sito italiano di Battipaglia - proseguono i sindacati - ha fatto seguito quello di Terni, con più di 200 lavoratori complessivi diretti e un indotto interessato ancora più ampio, tutti travolti da una crisi che appare essere di carattere speculativo e non economico. Il rischio è di una debacle complessiva dell'intero Polo Chimico ternano. Non è casuale la scelta della formula del 'licenziamento collettivo per cessazione di impresa conseguente alla messa in liquidazione della società', uno dei casi di deroga previsti dalla norma sul blocco dei licenziamenti varato dal Governo per la pandemia Covid. E così le leggi italiane sono aggirate, ancora, dalla multinazionale di turno. Oltre al danno la beffa: Treofan, infatti, ha utilizzato prima la Cassa integrazione per Covid e poi ha chiuso».

Narni-Amelia

Come cambia il nuovo ospedale

TERNI

«Rendere concreto il percorso di realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale di Narni e Amelia, in località Cammartana, rafforzando e aggiornando la vecchia ipotesi progettuale alla luce dei nuovi bisogni assistenziali della popolazione e dell'esperienza maturata anche in questi mesi di emergenza sanitaria, prevedendo, tra l'altro, la presenza di un Pronto Soccorso e di postazioni di Terapia intensiva». L'annuncio è della Regione e arriva dopo il summit con Asl e Comuni interessati. **«Ridefinire** la mission e l'assetto organizzativo della nuova struttura ospedaliera, limitando al massimo l'eventuale dilatazione nei tempi di esecuzione», è la nuova strategia di Regione e Usl che ritengono superato l'accordo di programma del 2013 con i Ministeri della Salute e dell'Economia. «Il nuovo ospedale di Narni e Amelia dovrà anzitutto rispondere con estremo rigore a criteri di massima sicurezza delle cure ai pazienti e tutela della salute degli operatori progettando percorsi interni funzionali - spiega la Regione -. Accantonata l'idea di inserire l'Rsa, prevederà invece un reparto di ospedale di comunità, una terapia intensiva, a sostegno della attività chirurgica, garantendo anche un servizio di pronto soccorso».

fino a domenica 6 dicembre 2020

16 MESI
di Stagionatura

CONAD

GRANA PADANO D.O.P. SELEZIONE
al taglio

8,50
al kg

CONAD
Persone oltre le cose

offerta valida nei punti vendita PAC2000A CHE ADESIONE ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

«Città mortificata, altro che riequilibrio territoriale»

Strali di Luca Simonetti (M5S) sulla Giunta regionale e sul sindaco Leonardo Latini

TERNI

«Altro che riequilibrio territoriale, Terni è mortificata», così il consigliere comunale Luca Simonetti (M5S). «Su sanità e infrastrutture, Regione cieca e sindaco assente - tuona Simonetti -. Sono passati due anni da quando abbiamo presentato un atto di indirizzo per valutare la possibilità di dare vita alla nuo-

va provincia di Terni e Spoleto. Un atto prima rinviato in commissione e poi scomparso a colpi di menefreghismo da parte del centrodestra. È chiaro che Terni e Spoleto unite fanno paura a chi per decenni ha beneficiato di un sistema regionale che ha portato l'acqua sempre e soltanto ai mulini del nord».

Di recente il Comitato spoletino che chiede l'annessione alla provincia di Terni è tornato alla carica, dopo lo smembramento del locale ospedale. «Nelle linee programmatiche del sindaco Leonardo Latini quili riequili-

brio territoriale pareva una priorità - continua Simonetti -. Oggi sappiamo che non è così, anche su questo tema il sindaco è assente. Tutte le peggiori scelte della Regione si accettano in silenzio. Altro che riequilibrio territoriale, complice l'emergenza sanitaria l'Umbria sud è diventata terreno di saccheggio della Giunta Tesei. Basta vedere le scelte fatte per gli ospedali di Narni, Amelia, Spoleto, Pantalla, o quelle degli ospedali da campo, dove a Perugia, guarda caso, è finito quello inviato dal Governo con tanto di allestimenti e personale medico».

Un'impiegata del Dipartimento di veterinaria è accusata di peculato per un ammanco di 220 mila euro

Sequestrati 170 mila euro a dipendente infedele

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Beni mobili e immobili per 170 mila euro di proprietà di una dipendente dell'Università di Perugia sono stati sottoposti a sequestro perché ritenuti proventi di un reato commesso proprio ai danni dell'Ateneo di Perugia. Che dai conti dell'Ospedale veterinario universitario didattico fosse saltato fuori un ammanco da capogiro è noto da almeno un paio di settimane. A far partire la macchina degli accertamenti, che ieri appunto, ha portato all'esecuzione di un decreto di sequestro emessa dal gip di Perugia, era stato un esposto partito direttamente dal Dipartimento di Veterinaria.

Da quel momento i militari delle fiamme gialle della compagnia di Perugia si erano messi al lavoro a caccia dei soldi mancanti dai numeri della contabilità. E così, è venuto fuori che la dipendente infedele, in parecchie occasioni si è intascata di soldi che gli utenti le avevano consegnato come corrispettivo per la cura dei loro animali domestici. Probabilmente gli ammanchi non vengono solo da lì. La somma che al momento manca all'appello infatti è di circa 220 mila euro. Quindi una cifra ragguardevole di cui la donna, una dipendente amministrativa si sarebbe appropriata negli ultimi due anni. Dal 2018 a oggi. Non è chiaro cosa ne sia stato dell'intero ammontare del denaro sottratto. Probabilmente, una parte consistente è stato speso. Secondo quanto trapela infatti, il se-

Due anni

Sottrazione avvenuta nel periodo 2018-2020 ma adesso si indaga anche sul passato

Lavoro certosino

Al setaccio della Finanza tutti i conti del dipartimento



questo che ieri è stato quantificato in 170 mila euro non arriva a coprire l'intero ammanco per indisponibilità. Altrimenti l'input dell'Autorità giudiziaria era di mettere i sigilli e beni mobili e immobili

per 220 mila euro. Invece, al momento, alla donna sono stati sequestrati un'abitazione, un'automobile, un terreno e diversi titoli obbligazionari. L'inchiesta della guardia di finanza, in cui al mo-

mento la donna è l'unica indagata accusata di peculato, va avanti: la lente d'ingrandimento delle fiamme gialle passa ora infatti agli anni antecedenti al 2018 per capire vi siano altri ammanchi.

La ragazzina era stata abusata in centro

Minore violentata, scarcerato stupratore

PERUGIA

Dopo poco più di cinque mesi in cella, il 19enne Fernando Polzoni, arrestato dopo aver stuprato una 15enne in centro a Perugia esce di galera. Lo ha deciso nei giorni scorsi il gip di Perugia che ha accolto l'istanza presentata dai suoi legali, Daniela Pacci e Guido Rondoni. Così, martedì sera, il ragazzo - a cui vengono contestati quattro episodi di violenza nei confronti di altrettante minorenni - ha lasciato la cella ed è tornato a casa della madre. La proposta del pool difensivo è stata quella di trovare per lui un collocamento in una comunità di recupero. Da diverse analisi effettuate è infatti emerso che il 19enne faceva uso di sostanze stupefacenti e alcol. I legali hanno quindi intrapreso una interlocuzione con il Sert per portare il ragazzo in comunità. L'otti-

ca è quella del recupero di un giovane, le cui valutazioni in carcere, hanno fatto emergere anche problematiche psicologiche. Ieri intanto, si è concluso anche l'incidente probatorio con il deposito della perizia medico legale eseguita sulle ragazzine vittime del 19enne. La dottoressa Anna Maria Verdelli ha confermato l'esistenza di violenza per tutte. Gli episodi di cui il 19enne si è reso responsabile erano emersi dopo l'ultimo stupro di metà giugno in centro a Perugia. Nei giorni seguenti era emerso che sempre lui aveva abusato di un'altra minore a gennaio nel parcheggio di un centro commerciale a Corciano. E poi lo aveva denunciato anche una terza giovane. Dopo l'udienza di ieri il gip ha rimesso gli atti al pm che ora potrebbe anche chiedere il rito immediato.

Fra. Mar.

L'albanese al gip: "Mi hanno dato 500 euro per consegnarla"

Preso con 2 chili di coca Il 22enne resta in cella

PERUGIA

Resta in carcere il 22enne di origine albanese, P.M., arrestato lunedì dai carabinieri di Ponte San Giovanni con due chili di cocaina. Lo ha stabilito il gip Lidia Brutti ieri dopo l'interrogatorio di garanzia nel corso del quale l'avvocato Vincenzo Bochichio ha chiesto i domiciliari con il braccialetto elettronico. L'arrestato ha raccontato al gip di essere stato pagato 500 euro per portare quel carico ingente di droga a Ponte San Giovanni. L'arrestato ha detto: "Ho ricevuto questo quantitativo di cocaina da una persona di cui non posso fare il nome perché ho paura. E lo dovevo consegnare a persone che non conosco, le dovevo vedere all'hotel Tevere. Ho accettato perché mi danno 500 euro e ne ho bisogno. Ho il permesso di soggiorno da due anni". Ma per il gip la ricostruzione offerta dall'indagato "appare decisamente riduttiva apparendo diretta a ad accreditare un ruolo estemporaneo e di rilievo marginale nella vicenda criminosa". Al contrario, "l'entità particolarmente rilevante del quantitativo di droga porta a ritenere che egli fosse piuttosto inserito nel contesto criminale. Inoltre ha dimostrato una capacità delinquenziale tutt'altro che insignificante". Per tutto questo resterà in carcere.

Fra.Mar.

In aula la requisitoria del pubblico ministero

Chiesti dieci rinvii a giudizio per la maxi truffa dell'energia

PERUGIA

Tutti e 10 a processo. E' questa la richiesta fatta ieri dal pm, Massimo Casucci, al termine della requisitoria per l'indagine Great Energy, che ha scoperto una colossale truffa nel commercio liberalizzato di energia e gas. In pratica traghettavano i clienti da una società all'altra, lasciando dietro scatole vuote evitando così di pagare tasse e accise. Gudagni illeciti per milioni di euro.

HURRA

**DAL 19 NOVEMBRE
AL 2 DICEMBRE 2020**

SEGUICI SU FACEBOOK.COM/HURRASPESA
 HURRASPESA

SFOGLIA IL VOLANTINO SU WWW.HURRASPESA.IT

LATTE BONTAL UHT PS LT.1

0,50
euro

MOZZARELLA BUONSAPORE GR.125 AL KG € 4,00

0,50
euro

VINO GAMBELLI ROSSO/BIANCO BORGO DEL COLLE CL.75 AL LT € 1,33

1,00
euro

MATTONELLA DI SUINO NONNO AMILCARE ALL'ETTO

1,50
euro



Arrestati dalla polizia quattro rumeni incastrati dalle telecamere
Rubati furgoni, mobili, quadri, elettrodomestici e generi alimentari

Raid nelle aziende Sgominata banda di ladri in trasferta



Furgone rubato E' stato ritrovato dalla polizia

di Antonio Mosca

TERNI

Hanno un nome e un volto i componenti della banda specializzata nei furti nella zona industriale di Maratta. Si tratta di quattro rumeni, tra cui una donna, arrestati dalla polizia a Castelnuovo di Porto (Roma). Quando gli investigatori della squadra mobile li hanno localizzati stavano riverniciando il furgone rubato che avevano usato durante l'ultimo raid. Tre le aziende prese di mira per due volte di seguito in appena 12 giorni. La prima trasferta a Terni risale al 4 novembre scorso. I banditi rubano il furgone di una ditta di traslochi e lo caricano con la merce rubata in un mobilificio e in un magazzino all'ingrosso di generi alimentari. Il furgone vuoto sarà poi ritrovato a Roma, in via Ardeatina.



Refurtiva La squadra mobile l'ha recuperata a casa di un pregiudicato rumeno

Stesso copione il 16 novembre quando i banditi assaltano di nuovo le tre aziende, giocando sul fattore sorpresa. Nessuno avrebbe immaginato che ci avrebbero riprovato così presto. E infatti anche stavolta riescono a fuggire senza troppe diffi-

coltà. I ladri si impossessano del camioncino della stessa ditta e poi fanno tappa al mobilificio e all'ingrosso di alimentari. In totale riescono ad appropriarsi di oltre 20 mila euro tra mobili ed elettrodomestici senza contare i generi alimenta-

ri. Le telecamere di sicurezza, però, segnalano il transito di un furgone, intestato a un pregiudicato rumeno residente a Castelnuovo di Porto, qualche minuto dopo il passaggio di quello rubato dai ladri. Il giorno dopo, all'alba, gli uomini della squadra mobile si presentano a casa del pregiudicato rumeno e notano tre uomini che stanno togliendo le scritte sulle fiancate del furgone rubato per usarlo di nuovo. Nell'abitazione la polizia trova parte della refurtiva, tra cui mobili e quadri usati per arredare la casa. Spuntano anche 56 paia di scarpe nuove, rubate in provincia di Pisa. I tre rumeni finiscono in carcere e ai domiciliari la moglie di uno di loro. A due rumeni, ripresi in volto da un'altra telecamera, oltre al furto aggravato, viene contestata anche la ricettazione.

I vertici dell'istituto fanno il punto della situazione
**Covid, rientra l'allarme
nel carcere di Sabbione**

Casi ancora
positivi

In base
ai tamponi
riguardano
sette detenuti
e tre agenti
della polizia
penitenziaria



Polizia
penitenziaria
A destra,
il comandante
Fabio Gallo

TERNI

«Il virus ci ha colto all'improvviso, ma tutto il personale è stato bravo a fronteggiare la situazione». Sono le parole del direttore della casa circondariale di Sabbione, Luca Sardella, riguardo al focolaio di contagio da Covid-19 che a ottobre ha interessato 75 detenuti nel circuito penitenziario di Alta sicurezza. Il numero dei positivi ha poi raggiunto il picco a inizio novembre. Da ieri invece i detenuti rimasti positivi sono sette. Nell'immediatezza tutta la popo-

Dispositivi di protezione

Sono in dotazione al personale
in servizio dietro le sbarre

lazione detenuta è stata sottoposta a tampone rapido e i positivi sono stati messi in isolamento. «In merito alla mancanza di dispositivi di protezione per il personale - prosegue - vorrei precisare che tutto il personale che presta servizio con detenuti positivi è dotato di tali dispositivi». Notizie rassicuranti anche per il personale di polizia penitenziaria: su 11 tamponi effettuati soltanto tre sono ancora positivi. «Sono fiero - ha concluso il comandante Fabio Gallo - per come stanno lavorando quotidianamente gli uomini e le donne del reparto di polizia penitenziaria di Terni».

M.L.S.

Fornole

**Muore in casa
stroncato da malore**

AMELIA

Tragica scoperta nel pomeriggio di ieri a Fornole di Amelia. Un uomo di 66 anni, del posto, è stato trovato senza vita all'interno della propria abitazione. A lanciare l'allarme sarebbe stato il fratello che non riusciva più a mettersi in contatto con lui. Quando i vigili del fuoco del distacco di Amelia sono arrivati, hanno aperto la porta dell'appartamento e trovato il 66enne ormai senza vita: inutili i soccorsi da parte degli operatori del 118. L'uomo è morto per cause naturali, colpito da un infarto fulminante, come accertato dai sanitari. Sul posto, per le operazioni e le formalità di rito, sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Amelia.

F.T.

azienda agricola

STELO

VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO

Piantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione

Siamo **specializzati** nella nocciola, da oltre 50 anni: ti garantiamo piantine **certificate** con Passaporto CE, **sicurezza** delle varietà e un'Altissima percentuale di **attecchimento**

**ELEVATA QUALITÀ
DELLE PIANTE**

Preleviamo i Polloni in Ceppaia per far crescere le piante nel nostro Vivaio, selezionando solo le Migliori

**CONTRIBUTI
EUROPEI**

Acquistando dal nostro Vivaio puoi beneficiare dei fondi strutturali europei per piante Certificate

**PREZZI
COMPETITIVI**

Vendiamo direttamente ai Produttori, senza intermediari e senza costi aggiuntivi

Vivaio: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Vetralla (VT)
Tel. Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Stelliferi 335.8341381
amministrazione@stelonocciolo.com - www.stelonocciolo.com

Risolto dai carabinieri il giallo di Attigliano
**Trovato morto a 59 anni
Si è ucciso con una coltellata**

ATTIGLIANO

Risolto il giallo di Attigliano Gli elementi in mano agli inquirenti dell'Arma lasciano propendere per l'ipotesi del suicidio. L'albanese di 59 anni, trovato morto mercoledì mattina dai carabinieri, si è ucciso con una coltellata. Una decisione che avrebbe maturato dopo aver scoperto di essere gravemente malato. L'uomo è stato trovato con la felpa sollevata. Un elemento che avvalorava l'ipotesi del suicidio visto che se fosse stato colpito da un aggressore, quest'ultimo avrebbe inferito senza preoccuparsi di lasciarlo con l'addome nudo. Un gesto che invece l'uomo disperato avrebbe compiuto per avere la certezza che il colpo inferto su se stesso fosse letale. La salma è ancora a disposizione del magistrato per l'autopsia.

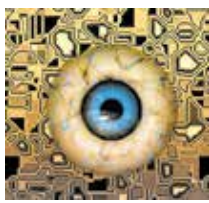


A.M.



Domani su Alias

LA RIBELLE DEL SAHARA Aminatou Haidar, leader della resistenza dei territori occupati dal 1975, racconta la sua lotta per la libertà



Culture

INTERVISTA «Algoritmi? Inaffidabili» Parla Frank Pasquale, docente ed esperto di Intelligenza Artificiale
Teresa Numerico pagina 10



Visioni

DARIA NICOLODI Addio all'attrice fiorentina, dal teatro con Ronconi ai ruoli cult nei film di Argento
Giona A. Nazzaro pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2020 - ANNO L - N° 283

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



L'ADDIO DI BUENOS AIRES AL CAMPIONE ARGENTINO

«Grazie Diego, ci hai reso felici»

Una folla oceanica, in fila per ore, ha voluto dare ieri, dalle 6 del mattino, l'ultimo saluto a Maradona alla Casa Rosada, il palazzo presidenziale di Buenos Aires. Con tensioni e disordini provocati da chi temeva di non riuscire a entrare. Un grande ringraziamento collettivo a chi, agli occhi del popolo argen-

tino e non solo, è stato, soprattutto, un simbolo di riscatto. Dal presidente Fernández che ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale alle Madri di Plaza de Mayo, dentro e fuori dall'Argentina, in particolare da Cuba e dal Venezuela, i paesi a cui El Pibe de Oro non ha mai fatto mancare il suo soste-

gno, un'unica onda emotiva: «Pelusa, ci mancherai». Intanto a Napoli, seconda patria del fuoriclasse, senza un attimo di pausa sono proseguiti ieri gli omaggi, tra pellegrinaggi, fumogeni e i gol sui maxischermi del San Paolo.
FANTI, SELMITI, ZANINI
ALLE PAGINE 6 E 7

Il ricordo

La notte in cui diventammo maradoneti

ENRICO PUGLIESE

Ieri è stata giornata di lutto cittadino a Napoli. Esagerato si dirà. E certamente lo è. Così come esagerata fu la gioia

-l'allegrezza- che dominò in quella lunga serata di 34 anni addietro.
— segue a pagina 7 —

L'aula del Senato durante il dibattito sullo scostamento di bilancio foto di Maurizio Brambatti/Ansa



Berlusconi rompe gli indugi e impone all'intero centrodestra il voto a favore dello scostamento di bilancio. Ma la vera manovra politica è l'avvicinamento tra Pd e Forza Italia per modificare gli equilibri del governo. In vista del Natale nuove misure restrittive. Le regioni contro la riapertura delle scuole a dicembre: didattica a distanza fino a gennaio **pagine 2/4**

Violenza

La gogna mediatica alimentata dal dibattito pubblico

LAURA BOLDRINI

Ringrazio il manifesto per la disponibilità a pubblicare l'intervento che avevo scritto in occasione della giornata del 25 novembre per il blog sull'Huffington post. Intervento che il direttore Mattia Feltri ha rifiutato di pubblicare per via di un riferimento critico a Vittorio Feltri, suo padre. Una maestra di Torino le cui immagini intime destinate al fidanzato sono state fatte circolare da lui, una volta diventato ex, provocandone il licenziamento dalla scuola, dopo essere stata esposta al pubblico ludibrio di un'intera comunità. Una diciottenne sequestrata e stuprata da un noto imprenditore nel suo attico di Milano.
— segue a pagina 15 —

Il Covid in una stanza

Diario di una malata fuori statistica

ELEONORA MARTINI

Non ho mai perso il gusto e l'olfatto. Sentivo ogni sapore e odore e avrei potuto gustare tutto, se solo ne avessi avuto la forza. Se solo avessi potuto, almeno per i primi 10/12 giorni, passare del tempo davanti ai fornelli. Per il resto, di sintomi ne ho avuti tanti, diversi, e ne ho ancora, a dieci giorni dalla negativizzazione. Non facevo che dormire, notte e giorno, giorno e notte, come narcotizzata. Ed era anche l'unico modo per dare un po' di pace ai miei polmoni. Poi sono arrivati pure tutti gli annessi e i connessi.
— segue a pagina 15 —

all'interno

Roma Il Cinema Palazzo costringe Raggi a trattare

MERLI, SANTORO

PAGINA 5

Supermercati Il successo di Ali figlio dello sfruttamento

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 5

Guerra Etiopia-Tigray, l'ultimatum è per i civili

FABRIZIO FLORIS

PAGINA 8

«Fondo Rauti»
L'intervento di facciata di Franceschini

DAVIDE CONTI

I 19 novembre la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma ha presentato con parole entusiaste il riordino dell'«archivio e della biblioteca personale» di uno «Statista»: Pino Rauti. Per rendere l'omaggio più emblematico è stata scelta la sua data di nascita.
— segue a pagina 11 —

LA GIUSTIZIA DI ERDOGAN Fallito golpe in Turchia, 337 condanne a vita



Si è chiuso ieri uno dei maxi processi per il tentato golpe in Turchia del 2016: 337 condannati all'ergastolo che si aggiungono alle 2.500 sentenze a vita già comminate. Dietro, sta l'ingegneria politica di Erdogan: ogni settore, dalla magistratura all'accademia, è stato ripulito di voi critiche. Al loro posto fedelissimi del presidente. **CRUCIATI PAGINA 9**

Lele Corvi



01127
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/23/2103
9 770025 215000



B. trascina Salvini e Meloni a votare lo scostamento di bilancio con i giallo-rosa
E i 5Stelle entrano nella giunta Emiliano. Un dialogo pericoloso e uno fruttuoso



ristora
INSTANT DRINKS

il Fatto
Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

Venerdì 27 novembre 2020 - Anno 12 - n° 328
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 9,70 con il libro "Ilaria Alpi"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

COMITATO DI BERGAMO

Allarme sul virus già da gennaio: "È come la peste"

BARBACETTO E OLIVA
 A PAG. 4 - 5

PRESUNTI "INDIGENTI"

Vitalizi, il regalo di Natale a chi piange miseria

PROIETTI A PAG. 8

UDIENZA SUL 5° UOMO

Strage Bologna: "Così Gelli pagò i terroristi neri"

BUONO A PAG. 15

L'ADDIO A MARADONA

Napoli e il suo dio
 Lacrime, lumini e assembramenti



GAZZOLI E IURILLO
 A PAG. 16 - 17

PROGRAMMA UNICO

Il libro-panettone di "Ballando con Bruno Vespa"

Tommaso Rodano

Per l'ultima opera di Bruno Vespa il servizio pubblico ha dato tutto se stesso, si è messo a disposizione completamente. Il libro è uscito il 28 ottobre, anniversario della marcia su Roma. Tiene insieme, in uno sforzo intellettuale sovrumano, la doppia tirannia del fascismo e della pandemia: *Perché l'Italia amò Mussolini (e come è sopravvissuta alla dittatura del Covid)*.



A PAG. 20

LE PRIORITÀ PRESIDENTI (E PD) CONTRO CONTE E AZZOLINA

Le Regioni: piste di sci aperte e scuole chiuse



VERSO IL "GIALLO"
 RICOVERI, TI E RT GIU
 MA ALTRI 822 MORTI.
 IL GOVERNO: ZONE
 ROSSE VIA, PERÒ
 MISURE RINFORZATE
 PER "CONGELARE"
 LA CURVA DEL VIRUS

CASELLI, DE CAROLIS E MANTOVANI
 A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Spinelli Veleno sul Recovery a pag. 21 • Regasto Il Titolo V è follia a pag. 11
- Gomez Tassare i super-ricchi a pag. 11 • Lerner 100 luoghi di-versi a pag. 12

ESCLUSIVO Egitto La carta in mano alla Procura di Roma
"Vidi Regeni alla National Security". Parla l'ex 007



Un ex membro dei servizi del Cairo ha detto ai pm romani di aver visto Giulio in una delle sedi dello spionaggio del regime egiziano

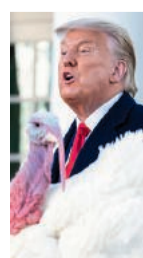
PACELLI A PAG. 15

L'AUTOASSOLUZIONE

Trump tentato di farsi graziare dal vice Pence

GRAMAGLIA A PAG. 18

Mannelli



La cattiveria

Gallera: "Va meglio, l'indice Rt è a 0,86". Per contagiarmi ci vogliono un positivo e Brunetta col raffreddore

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Per grazia ricevuta

» Marco Travaglio

Nel leggere le lagne quotidiane del Pd - dichiarate o spifferate ai retroscenisti di corte - contro il governo, il premier e gli alleati a 5Stelle, sorge spontanea una domanda: ma glielo prescrive il medico, a questi signori, di sostenere il Conte-2 viste le atroci sofferenze che ciò provoca alle loro animucce candidate? Perché non aprono la crisi e non fanno un altro governo o ci rimandano alle elezioni e provano a vincerle? Forse si sono già scordati come e perché un anno fa erano tornati nella stanza dei bottoni. Non per merito loro, ma di Salvini: senza l'harakiri del Cazzaro, il famoso "partito a vocazione maggioritaria" veleggiava sul 16% dopo la più ciclopica batosta della storia del centrosinistra, con la prospettiva di restare all'opposizione altri vent'anni. Invece, con sua grande sorpresa, risalì al governo per grazia ricevuta e per puro culo, aggrappato alla scialuppa di Conte che, essendo da due anni in cima ai sondaggi, sommamente schifava. Salvo poi scoprire che bastava fingersi morto e mandare avanti il premier per rivedere il 20%.

Ora, da qualche settimana, non passa giorno senza una presa di distanze, uno sgambetto, un'imboscata del Pd al suo governo, e nella forma più vile e viscosa perché nessuno ci mette mai la faccia. Uno stillicidio quotidiano, tipico delle guerre di logoramento. Le menate giornaliero sul Mes e sul rimpasto (ma perché non si rimpastano la De Micheli?). Le critiche alla Azzolina, prima perché non riapre le scuole, poi perché non vuole richiuderle e ora perché vuole riaprirle. La difesa dell'imprevedibile De Luca che insulta premier e alleati. Gli attacchi a Morra in stereofonia con le destre. Il voto per regalare a Gasparri la licenza di diffamare. La guerra alla Raggi, magari a costo di digerire Calenda o di candidare la Lorenzin (le alleanze locali sono obbligatorie solo se il candidato è del Pd). Le mire su Rai, servizi segreti e cybersicurezza. L'insofferenza per la cabina di regia sui 209 miliardi del Recovery Fund (e chissà mai chi li ha ottenuti). Le dichiarazioni d'amore a B. Insomma, dopo un anno di distrazione che avevamo preso per timido cambiamento, il Pd è tornato a fare il Pd, cioè a dare il peggio di sé. Tant'è che non si capisce perché non si riprenda l'Innomabile e il Giglio Fradicio.

Tutte scelte legittime, intendiamoci: in politica i sentimenti non esistono e nulla è indissolubile. Basta dirlo: si apre la crisi, Conte finalmente si leva dalle palle e torna a fare il professore e l'avvocato, nasce un nuovo governo con un'altra maggioranza (auguri), guidato da uno dei tanti Cavour pidini che troneggiano nei sondaggi (non ce ne viene in mente nessuno, ma fa niente), o si va a votare. E poi si ride. O si piange.

Era al 41 bis nel carcere di Opera vecchio e malato ora è in fin di vita in ospedale con il Covid

DAMIANO ALIPRANDI
A PAGINA 12

OBLÒ

Conte,
Draghi?
“Mi fido
di Gualtieri
e degli esperti
del Mef”.
Contento lui...?
p.a.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IL CENTRODESTRA VOTA COMPATTO PER LO SCOSTAMENTO DI BILANCIO. IL PREMIER CONTE RINGRAZIA

Lampi di unità nazionale

Berlusconi annuncia il voto favorevole di Fi. Lega e FdI si adeguano
Zingaretti frena: «Bene la convergenza ma nessun governissimo»

RINVIO FISCALE POI FONDO PERDUTO

Miracolo: intesa anche grazie al sì sui soldi per i professionisti

ERRICONOVI A PAGINA 4

L'Aula della Camera ha approvato quasi all'unanimità la richiesta del governo di un nuovo scostamento di bilancio da 8 miliardi di euro. Sono stati 552 i voti a favore su 558 presenti, con solo sei astensioni e nessun voto contrario. E, soprattutto, col sostegno compatto di FI, Lega e FdI. Soddisfatto il pre-

mier Conte: «Un ottimo segnale in questo momento di particolare difficoltà che attraversa il Paese, auspicio che il clima di dialogo possa accompagnare anche i prossimi, delicati passaggi che dovremo affrontare per uscire da questo periodo di emergenza».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 3

in 1000 battute

Viva i peccatori ma solo nel calcio
In politica tifiamo Merkel

MARCO FOLLINI

Ingigantito dal dolore di queste ore, il culto di Maradona ci ricorda che il mondo si divide quasi sempre in due: quelli che peccano per eccesso e quelli che peccano per difetto. E mentre i secondi risultano un po' antipatici, i primi invece suscitano ammirazione e perfino entusiasmo, commuovono, avvicinano gli abissi della genialità che più fa sognare chi più ne è lontano. A loro si perdono ovviamente le esagerazioni, che fanno parte del loro successo - e magari lo spiegano. E più grandi sono, quelle esagerazioni, più coinvolgenti possono diventare.

Tale è lo sport, un luogo dove l'eccezione è tutto e la regola è il meno. Tale è lo spettacolo, dove la routine è un non senso. Tale è il regno dell'immaginazione, che si nutre appunto della nostra propensione ad attraversare ogni frontiera senza mai fermarsi alla dogana delle consuetudini. Poi però esiste la politica. E qui, in questo campionario ogni giorno più piccolo e più arido, servirebbe invece ritrovare la misura, la prudenza, il senso del limite.

Peccare magari per difetto, almeno da queste parti. Darsi una disciplina sottratta all'eccesso, che è così spesso nocivo. Insomma, tifiamo per Maradona ma poi magari votiamo per la Merkel.

LEGGI RAZZIALI IL RICORDO DI CASELLATI E MASI

«Mai più avvocati perseguitati»

Storia di Amalia Fleischer: donna, avvocatina, ebrea E nemica del regime fascista

Donna, avvocatina, ebrea. Tre difficoltà quasi insuperabili nei primi decenni del novecento in cui il regime fascista preparava gradualmente ma inesorabilmente la svolta razzista. Ecco perché la biografia di Amalia Fleischer, prima donna ad iscriversi all'albo degli avvocati di Bolzano, è la storia esemplare e commovente di una donna tenace.

FRANCESCA SPASIANO ALLE PAGINE 8 E 9



L'INTERVISTA

Rosanna Rovere: «Ora una legge sul risarcimento statale alle vittime di reati violenti»

GIOVANNIMARIA JACOBBAZZI A PAGINA 7

CASO MANDUCA

Il cugino: «Una vittoria per Marianna e per tutte le altre donne»

FRANCO INSARDA A PAGINA 13

L'OMAGGIO DEL POPOLO DEGLI STRACCIONI

Gracias Maradona... hai fatto vincere gli ultimi e gli sconfitti

Canti, balli, abbracci, inni, lacrime, gioia, dolore. Dolore, dolore, dolore. La folla scatenata in piazza a Buenos Aires, all'Obelisco. La folla compunta in fila alla Casa Rosada - donne, bambini, anziani, con la sedia a rotelle, con le

stampelle, con la mascherina, con i fiori, con i bigliettini piegati con li loro pensiero, con i dreadlocks, con i tatuaggi, senza denti, senza parole.

LANFRANCO CAMINITI A PAGINA 10

KARL LEHMANN
Natale
La forza di una festa sconosciuta

128 pagine € 11,50
www.queriniana.it

Venerdì 27 novembre 2020
ANNO LIII n° 282
 1,50 €
San Valeriano di Aquileia
 vescovo
 Opportunità di acquisto in edicola:
 Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Joseph Ratzinger
La benedizione del Natale

112 pagine € 10,00
www.queriniana.it

Editoriale

Unanimità sulle misure anticrisi

UN MIRACOLO DA RIPETERE

FRANCESCO RICCARDI

Un "piccolo miracolo" s'è verificato ieri alla Camera. Uno di quegli accadimenti positivi a cui la politica italiana ci ha disabituato e che dunque quando si verificano ci appaiono come prodigi scientificamente inspiegabili, anche se dovrebbero rappresentare fenomeni del tutto naturali. Il sì unanime alla mozione sullo scostamento di bilancio di 8 miliardi di euro, infatti, non è solo un fatto raro ma, confermato anche al Senato, può essere foriero finalmente di un deciso cambio di passo. Di più, potrebbe prospettare l'avvio di un percorso virtuoso di confronto, di collaborazione, fino alla condivisione tra maggioranza e opposizione almeno delle risposte fondamentali da dare alla crisi pandemica.

Noi cristiani sappiamo che i miracoli si verificano e siamo portati a crederci, ma non siamo del tutto ingenui, né creduloni. Sappiamo bene che dietro il sì di ieri da parte delle opposizioni sta un lungo lavoro di tessitura portato avanti con decisione e merito dai leader di Forza Italia prima e Fratelli d'Italia poi, fino a convincere anche la Lega ad "andare a vedere" le carte del premier Conte e del ministro Gualtieri. Così come, nella maggioranza, i riottosi rispetto al dialogo con la minoranza, e in particolare con Silvio Berlusconi, non sono mancati, soprattutto nel Movimento 5 Stelle. Dietro le quinte, il gioco politico-partitico è sempre assai complesso e molto sfaccettato. Alla fine, però, non sono prevalse né la tentazione di restare nella posizione di comodo di chi, non governando, può promettere e chiedere l'impossibile. Né, dall'altra parte, la sordità di coloro che suppongono di bastare a se stessi in forza di una piccola maggioranza accompagnata, a volte, dalla supponenza di avere in tasca tutte le risposte giuste. Soprattutto quando, come in questo caso, si tratta di dare protezione alle categorie di lavoratori autonomi e imprenditori che non solo non possono lavorare, ma si trovano a dover far fronte comunque a spese fisse e imposizioni fiscali. Un obiettivo che non può non essere condiviso. Si tratta della riscoperta di un metodo - quello del dialogo e della leale collaborazione - su cui il presidente Mattarella ha più volte insistito tanto con i partiti quanto con le diverse istituzioni del Paese. E che oggi può, deve, trovare concreta realizzazione anche nella discussione della manovra economica per il 2021. Al di là del maggior deficit di 8 miliardi, la Legge di Bilancio che approda tardi in Parlamento il prossimo 18 dicembre rappresenta allo stesso tempo uno scoglio sul quale evitare di infrangersi e un approdo per far sbarcare in sicurezza il Paese nell'anno nuovo.

continua a pagina 2

IL FATTO Il dossier dell'organizzazione denuncia la situazione di 50 Paesi che non garantiscono libertà

Fede imprigionata

Nel mondo ogni giorno 10 cristiani finiscono in cella soltanto per il loro credo. Aiuto alla Chiesa che Soffre: repressione dall'Eritrea al Pakistan fino alla Cina

FESTIVAL DOTTRINA SOCIALE

L'invito di Francesco: «I credenti impegnati dentro la società»

Un video-messaggio di Francesco per il Festival della Dottrina sociale, la cui decima edizione, intitolata "Memoria del futuro", si è aperta ieri sera da Verona con collegamenti in streaming: «Non trovate muri ma volti». L'invito del Papa ai partecipanti: «Essere Chiesa significa avere lo sguardo e il cuore creativi». Il presidente Sergio Mattarella: da qui idee e proposte utili per accrescere la partecipazione civile e la coesione.

Arena, Bedoni e Dal Mas
 nel primopiano a pagina 4



STEFANO VECCHIA

Una media di 309 cristiani, ogni mese, vengono imprigionati per la loro fede in una cinquantina di Paesi del mondo. Dieci al giorno. Una situazione questa indicata, come pure i sequestri di persona ad essa associata, come una delle principali ragioni per cui «milioni di cristiani in tutto il mondo vivono costantemente sotto minaccia». Sono i dati forniti dalla Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre per segnalare come l'ingiusta detenzione dei cristiani sia «una delle forme di persecuzione prevalenti, dure e gravi». Una denuncia sostenuta anche dagli studi dell'organizzazione Open Doors, che ha indicato in 1.052 i cristiani rapiti lo scorso anno, in molti casi detenuti per periodi di varia durata oppure mai rilasciati. Una statistica che include, «il rapimento e la conversione forzata di molte donne».

Primopiano a pagina 5

MIGRANTI La Lega chiama a raccolta il Nord

Decreti sicurezza: 4 Regioni contro

Nuovo diktat di Salvini sull'immigrazione. Nelle stesse ore in cui il centrodestra lancia segnali di dialogo con la maggioranza sul bilancio, la Lega riapre le ostilità sulle politiche per la sicurezza. Oggetto: le modifiche ai decreti decise dal governo giallo-rosso. Un'azione, quella del Carroccio, concordata con i territori, visto che a dare parere negativo sono state Lombardia, Veneto, Friuli V.G. e Liguria.

Motta a pagina 12

COVID Giù i ricoveri ma 822 vittime. No allo sci. Il nodo del coprifuoco per la notte di Natale

Bilancio, sì del centrodestra Prove di dialogo anti-crisi

«Un segnale bello per tutto il Paese». Così il premier Giuseppe Conte saluta il voto quasi unanime di maggioranza e opposizione con cui Camera e Senato hanno approvato il nuovo scostamento di bilancio (8 miliardi). Il suo auspicio è che il

«dialogo costruttivo» continui tra governo e opposizione. Nel centrodestra passa la linea dialogante di Berlusconi. I dem lo ringraziano, ma il segretario Zingaretti (anche per rassicurare i 5s) avverte: nessun governissimo, sono solo chiacchiere.

Primopiano alle pagine 6-10

VALLE D'AOSTA / REPORTAGE

Medici a domicilio sciatori sulle barricate

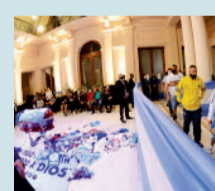
Viana

nel primopiano a pagina 6

L'ACCUSA: CURE TARDIVE

Maradona, piangono Napoli e l'Argentina

Corradi, Galassi, Iondini a pagina VII dell'inserto



TIGRAI (ETIOPIA)

Attacco a Macallè timori per i civili

Lambruschi a pagina 13

IL NUOVO MESSALE

Così nella liturgia conta anche il corpo

Cardinale e Gambassi a pagina 14

LA POVERTÀ PUÒ NASCONDERSI OVUNQUE. SOSTIENI OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI. AIUTA INSIEME A NOI, CHI HA BISOGNO.

CI SONO SEMPRE PIÙ PERSONE CHE VIVONO IN CONDIZIONI DI DISAGIO E DIFFICOLTÀ.

DONA ORA
www.operasanfrancesco.it

Pregare a occhi aperti

José Tolentino Mendonça

La beatitudine della quotidianità

Beati coloro che moltiplicano con larghezza i gesti di misericordia, poiché la misericordia li illuminerà. Beati coloro che donano fino a restare a mani vuote, poiché Dio di nuovo li riempirà. Beati coloro che credono nel potere di moltiplicazione che il dono detiene, poiché vedranno manifestarsi molte volte il miracolo dell'amore. Beati coloro che non si sottraggono all'incontro con i poveri, poiché con i poveri impareranno cose che ignoravano riguardo a Dio. Beati coloro che non si barricano nel condominio dell'indifferenza, poiché scopriranno che è nello spazio aperto

della vita solidale che il vento di Dio spira meglio. Beati i compassionevoli, poiché vedranno cadere a terra tanti pregiudizi. Beati coloro che con la mitezza rompono il muro delle certezze implacabili, poiché sperimenteranno dentro di sé che sono altre le vie della consolazione. Beati coloro che per la giustizia provano vera fame e vera sete: non mancheranno di essere saziati. Beati coloro che sanno il valore di uno sguardo puro, poiché nel mezzo della confusione del mondo vedranno Dio stesso. Beati coloro che avvertono l'appello ad afferrare il presente con mani gentili, poiché diverranno, senza saperlo, anche le levatrici del futuro. Beati coloro che faticano quotidianamente per la pace: questo fa dei mortali i figli di Dio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOVECENTO

Le generazioni forgiate dall'atomica

Bignami e Palano a pag. 1

CINEMA

Capolicchio, 50 anni di Finzi Contini

Castellani a pag. V

Marietti 1820

Una stupenda sequenza di immagini dalla Genesi all'Apocalisse.

Introduzione di Gianfranco Ravasi

pp. 264 € 55,00

www.marietteditore.it

01124
9 47715914042007



I partiti si compattano per fare danni VERSO L'AMMUCCHIATA

Centrodestra e giallorossi uniti per votare in Parlamento l'aumento del debito pubblico Non c'è da festeggiare: i soldi aiuteranno poco i lavoratori, ma garantiranno gli sprechi

Non solo donne

Bimbi e anziani: proteggere tutti i fragili

VITTORIO FELTRI

Recentemente si è celebrata la giornata mondiale della donna, la quale merita senza ombra di dubbio ogni nostra attenzione, un grande rispetto e soprattutto gratitudine. Senza il gentil sesso gli uomini non esisterebbero neppure, il mondo sarebbe un deserto. L'universo femminile non è omogeneo, e da molto prima di madame Curie abbiamo scoperto che le signore sono dotate di spiccata intelligenza e grandissime capacità. Chi non lo riconosce è un povero tapino.

Povere tapine però sono pure quelle fanciulle che, nonostante i progressi che hanno compiuto, studiando di più e meglio dei maschi, manifestano ancora, sbagliando, uno strano complesso di inferiorità. Queste affermano di essere sottovalutate, spesso maltrattate da mariti e conviventi vari, talvolta uccise da cretini gelosi convinti di essere proprietari della persona con la quale si sono uniti. Indubbiamente i femminicidi costituiscono un fenomeno sociale inquietante e arduo (...)

segue → a pagina 9

iPhone e social

Le famiglie non educano più i propri figli

RENATO FARINA

Su Facebook non ci sono solo fagne e fake news. Esistono documenti che aprono squarci di realtà molto istruttivi. Così mi sono imbattuto in una testimonianza semplice e tremenda, persino carica di compassione. Essa ci riguarda come genitori e nonni perché è un ritratto di quello che pensano di noi i nostri figli e nipoti di dieci anni.

Emerge il loro coccolato abbandono. Sono parcheggiati nei social, con orari scanditi, sogni superficiali, e la figura di riferimento a cui conformarsi è un genitore che sul divano gioca con il cellulare. Non per tutti è così, ovvio. Ma questa è la prateria in cui galoppa il bambino, non sono avvertiti dei pericoli, manco mani salde che li guidino con dei sì e dei no, ma soprattutto con la condivisione di pensieri, parole, esempi. Poi accade che come nulla fosse crescano appena un po', si ritengano adulti e si lascino attrarre nella tana del serpente a sonagli senza quella corazzata invisibile che è la coscienza del bene e del male. A costruirla (...)

segue → a pagina 12

Da Miami dice tutto e il suo contrario

ECCO LA VIROLOGA SENZA CAPUA NÉ CODA

FILIPPO FACCI → a pagina 7



Boccia vuole stabilire pure quando nasce Gesù

MAURIZIO ZOTTARELLI

Il governo sta decidendo come dovrà essere il nostro Natale. E, già che c'è, invia le sue direttive anche al Padreterno. Sul tavolo dell'esecutivo non ci sono, infatti, solo cenoni e vacanze sugli sci, Conte e i suoi si confrontano con le più alte sfere e così, nell'incontro con le Regioni il ministro Francesco Boccia, preoccupato di dover posticipare il coprifuoco per (...)

segue → a pagina 2

FAUSTO CARIOTI

Pinuccio Tatarella, che masticava più politica di tutto il centrodestra attuale messo insieme, quando gli ulivisti offrivano accordi in apparenza generosi parodiava il Laocoonte di Virgilio: «Timeo ulivaos et dona ferentes»: temiamoli, non fidiamoci, soprattutto quando fanno i carini e ci portano i regali. Così, vedendo Dario Franceschini elogiare «la scelta di responsabilità di Berlusconi che ha costretto le altre forze di centrodestra a cambiare linea» e leggendo la nota con cui Giuseppe Conte ringrazia l'opposizione e «in particolare» chi ha preso dall'inizio «la via del dialogo», la sensazione è (...)

segue → a pagina 2

GIULIANO ZULIN

Quando c'è una fregatura nell'aria si usano parole non proprio comuni, tipo «scostamento». In questi mesi di crisi questo termine è stato utilizzato spesso come un farmaco miracoloso. Servono quattrini per le imprese chiuse? Scostamento. Bisogna rinviare il pagamento delle tasse? Scostamento. Da cosa bisogna scostarsi? Dai parametri Ue, quelli imposti dal governo Monti, inseriti in Costituzione grazie al voto di tutti i partiti tranne Lega e Italia dei Valori. In teoria lo Stato dovrebbe rispettare il pareggio di bilancio, in realtà, basta una maggioranza qualificata in entrambe le Camere (...)

segue → a pagina 3

ELISA CALESSI → a pagina 2

Nonostante valgano l'8,7% della popolazione

Gli immigrati sono responsabili del 42% delle violenze sessuali

GIANLUCA VENEZIANI

Per difendere ogni donna che venga sfiorata dal suo carnefice occorre consapevolezza e sguardo d'insieme, e non occhi bendati o nascosti dalle lenti dell'ideologia. Nel raccontare il fenomeno, odiosissimo e deprecabile in ogni sua forma, della violenza sulle donne, spesso si sottovalutano o si ignorano colpevolmente alcuni dati. E non ci riferiamo solo al fatto che il numero di femminicidi nel nostro Paese è in, seppur lieve, calo rispetto all'anno precedente: nei primi dieci mesi del 2020 ce ne sono stati 91 a fronte dei 99 dello stesso periodo del 2019. Ma alludiamo soprattutto al fatto che un'alta percentuale dei reati contro le donne sono commessi da stranieri, perlopiù extracomunitari. Una percentuale che diventa altissima se rapportata al numero di immigrati regolarmente residenti in Italia, circa l'8,6% della (...)

segue → a pagina 9

Fallito il reddito di cittadinanza Gli inutili navigator perdono il lavoro

ATTILIO BARBIERI

Dovevano cancellare la disoccupazione. Ora i navigator rischiano di andare tutti a casa, assieme al loro inventore, Domenico Parisi, il guru del Mississippi, (...)

segue → a pagina 4

Da Gucci a Prada L'alta moda invece assume personale

IL CANE MAX A TARANTO

Primo randagio con il permesso di soggiorno

AZZURRA BARBUTO → a pagina 13

DANIELA MASTROMATTEI

Mentre il numero uno di Otb, Renzo Rosso, spiega che al sistema moda serve un piano di sviluppo industriale importante, concreto e serio, che al momento manca, (...)

segue → a pagina 5

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI
UNA CAPSULA AL GIORNO

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

SONNO DISTURBATO CATTIVO UMORE PENSIERI COSTANTI

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale: senza obbligo di prescrizione (CSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Assumere il tuo farmaco, nel sistema posologico dopo due settimane di trattamento del prodotto, come indicato nel foglio illustrativo o in un'operatore sanitario qualificato. Aut. Min. San. 201/2020.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 27 novembre 2020
Anno LXXVI - Numero 328 - € 1,20
Beata Vergine della Medaglia Miracolosa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'ULTIMA TROVATA DI CONTE

Fanno nascere Gesù prematuro

Il governo sposterà la Messa della Vigilia di Natale alle 21-22 e alle 24 scatterà il coprifuoco

Il ministro Boccia si giustifica «Non è un'eresia fare nascere Gesù Bambino due ore prima»

Scelta prepotente e immotivata perché non ha valore sanitario. Le chiese saranno piene ugualmente

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Oshø



"Poi ricordamose de avverti i pastori, sennò quelli arivano e nun trovano nessuno"

Quest'anno il governo di Giuseppe Conte farà nascere Gesù prematuro. Non si sa quale fortunato membro del Cts dovrà operare il taglio cesareo necessario in queste occasioni, ma è chiaro che sarà presente il professore Franco Locatelli, che è il più importante pediatra del gruppo e peraltro proviene dal Bambin Gesù. (...)

Segue a pagina 3

Intervista. Povia le canta alla politica

«Vaccino per forza? Mai, prima voglio sapere se è sicuro»



Storage a pagina 4

Europa League

La Roma batte il Cluj ed è già qualificata alla fase successiva



Austini, Biafora, Carmellini e Zotti alle pagine 28 e 29

Si è rivelata un flop l'idea della Regione di utilizzare gli alberghi per trascorrere le quarantene Covid-Hotel vuoti e gli ospedali esplodono

Cresce la povertà

In migliaia si rivolgono alle mense francescane

Conti a pagina 16

... L'idea di Covid-Hotel si è rivelata un flop. Una o due settimane in un albergo per evitare di infettare familiari o coinquilini e arginare il diffondersi della pandemia senza ingolfare la rete ospedaliera. Era questo l'obiettivo della Regione Lazio ma non ha funzionato: alberghi sono vuoti mentre gli ospedali continuano ad esplodere.

Ottaviani e Sbraga a pagina 16 e 17

A San Giovanni assaltano un bar

Baby gang senza freni Sei ragazzini nei guai

Mariani a pagina 20

la **S** TORACIATA

Se maggioranza e opposizione sono d'accordo come faranno per il cenone...

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo

Cosa vuol dire che Donald Trump ha dato il via alla transizione? Che consente che avvengano cose nel Paese che lui ha governato e non governa più, ma che, comunque, essendo transizione e non passaggio definitivo, può ancora intervenire. Qualcuno ha detto «Faccio su e giù dalla Casa Bianca, ma comunque tengo in bagno il mio spazzolino da denti». Come dire: se Biden deve lavarsi i denti, si compra un suo spazzolino e va in un altro bagno. Per gli americani sono lunghi questi mesi fino ad arrivare al giorno di gennaio che prevede l'ingresso alla Casa Bianca del nuovo Presidente.

LA NAZIONE

VENERDÌ 27 novembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Solo cento contagi: funziona il modello Wuhan

**«Cautela e isolamento»
E i cinesi di Prato
tengono lontano il virus**

Huang a pagina 13



Toscana, l'assessora Nardini

**«Bus e tutor
per ripartire
in sicurezza»**

Caroppo a pagina 21



Ma la scuola sarà l'ultima a riaprire

Oggi i nuovi colori delle regioni. Presto meno vincoli per i negozi. Governatori e sindaci contro il ministro: in classe solo dal 7 gennaio
In calo per la prima volta i ricoveri in terapia intensiva. Frenata per uno dei vaccini. Bilancio, il centrodestra dà una mano a Conte

Servizi
da p. 8 a p. 14

A Maradona si perdona tutto

**La bellezza
più forte
del peccato**

Michele Brambilla

Ci sono persone che nella vita ne combinano di tutti i colori, pasticci e imbrogli, provocano anche sofferenze, eppure quando scompaiono vengono ricordate con affetto, celebrate con tutti gli onori. Diego Armando Maradona è uno di questi. Si drogava, è stato arrestato, aveva contatti con boss della camorra, non pagava le tasse, ha seminato per il mondo un numero imprecisato di figli dei quali se n'è in buona parte fregato, un giorno sparò perfino da una finestra ferendo quattro persone. Eppure l'Argentina gli dedica esequie come quelle che riservò a Evita Perón, forse di più; e Napoli lo venera come san Gennaro, forse di più.

Continua a pagina 2

**FOLLA OCEANICA ALLA CASA ROSADA PER L'OMAGGIO A MARADONA
CAOS E SCONTRI CON LA POLIZIA, FERETRO SPOSTATO IN ELICOTTERO**

ROMANZO POPOLARE



Il saluto di migliaia di argentini

Servizi e commenti da p. 2 a p. 7

DALLE CITTA'

Firenze

**Botteghe in crisi
E' in arrivo
dal Comune
il bonus periferie**

Fichera in Cronaca

Firenze

**Botte e schiaffi
alla fidanzata
Giovane arrestato**

Agostini in Cronaca

Firenze

**La scomparsa
di Daria Nicolodi
attrice dark**

Servizi in Cronaca e a pagina 39



Nuova bufera sul servizio pubblico

**Non solo la spesa sexy
In Rai lezioni di lingerie**

Polidori a pagina 24



Pordenone, l'uomo ha ucciso la compagna

**L'avvocatessa rifiuta
la difesa del femminicida**

Servizio a pagina 26

**PROSCIUTTO
TOSCANO
DOP**

Il Sapore della Tradizione

WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM

IO IL MIO QUOTIDIANO
110%
Superbonus, resta valida la vecchia polizza professionale
Poggiani a pag. 35

EMENDAMENTO IN ARRIVO
La quarantena da Covid sarà causa di forza maggiore per professionisti
Damiani a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Superbonus - Le faq del direttore delle Entrate in audizione in commissione
Droga - La sentenza della Consulta sulle perquisizioni
Mascherine - Il decreto del Consiglio di stato sull'obbligo sopra i 6 anni

Un sito vicino al potere russo ha svelato i nomi dei due candidati per la successione a Putin, pilotata da lui stesso
Tino Oldani a pagina 6

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
La riforma del no profit
Il terzo settore dopo il RUNTS
Il nuovo Registro unico del terzo settore
Inscrizione, modificazione e cancellazione
Le modifiche degli statuti degli enti
Tis, Onlus, Aps, Ods, Fondazioni, enti religiosi
Il regime civilistico, contabile e fiscale.
Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

Cocktail di proroghe tributarie

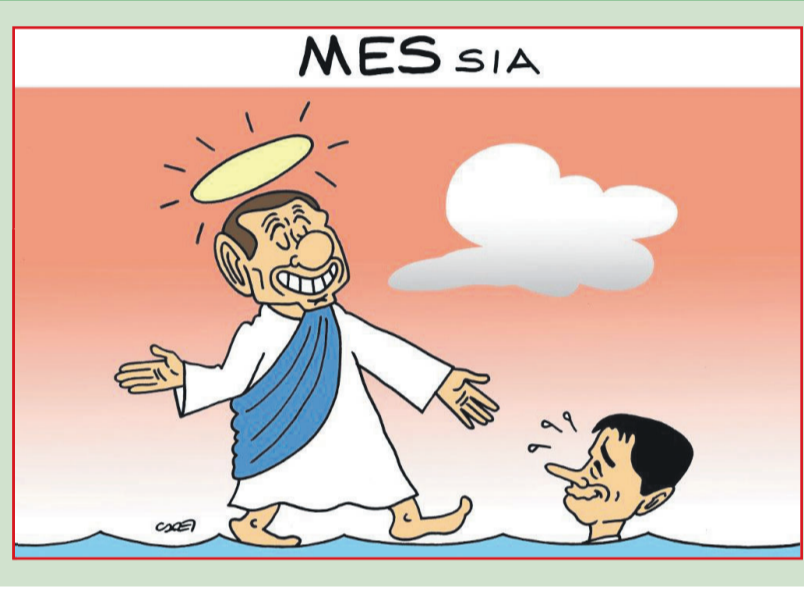
Al 10 dicembre gli acconti di imprese e autonomi. Iva e ritenute rinviate a marzo. Ripartono le rate della rottamazione ter. Federalismo fiscale al 2023

Acconti di novembre per imprese e autonomi: spunta un mini rinvio al 10 dicembre. Che potrebbe trasformarsi in una cancellazione vera e propria. Per le scadenze di Iva e ritenute di dicembre invece si pagherà a marzo. Rinvio al 1° marzo anche per le definizioni agevolate. In arrivo, da definire, un contributo ai dipendenti per le aziende in zona rossa e gialla. Ripartono le rate della rottamazione ter.

Bartelli a pag. 30

ESALTAZIONE POSTUMA
Maradona resta un grande calciatore, non un cittadino esemplare
Cacopardo a pag. 5

Mastella si ricandida sindaco a Benevento ma questa volta con il sostegno del Pd



Le elezioni in primavera in Campania saranno assai vivaci. Si voterà a Napoli, Benevento, Salerno e Caserta. Clemente Mastella, 73 anni, otto legislature da deputato, una da senatore, due da eurodeputato, due volte ministro (governo Berlusconi e governo Prodi), una volta vicepresidente della Camera, un zigzag politico da primato: Dc, Ccd, Cdr, Udr, Udeur, Forza Italia, Popolari per il Sud, Udeur 2.0, Noi Campani, già assolto quindici volte, su quindici procedimenti a suo carico, ci sarà. Si presenterà agli elettori, infatti, per essere riconfermato alla carica di sindaco di Benevento passando dal sostegno di Forza Italia a quello del Pd.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO
La politica dei contributi più meno a pioggia non è una politica ma una tombola. I contributi infatti sono molto spesso elargizioni che non fanno parte di un progetto (basato sulla scelta di tipo di società che la classe politica ritiene che convenga al paese). Essi invece rappresentano una pasturazione, la stessa che si fa per le trote di allevamento. Se si vuol aumentare l'occupazione ci sono due strade: o si costruiscono nuovi asili nido, si assumono nuove maestre, si estendono gli orari, oppure si regala il buono bebè. Nel primo caso, si risponde a un bisogno sociale attraverso investimenti modernizzanti. Nel secondo caso (è quel che sta succedendo in Francia) si inducono le famiglie più marginali a puntare sul numero di bambini per far tornare i conti, riducendo le donne a essere fattrici e costringendole a stare in casa come vogliono i loro mariti carcerieri. Anche se, da loro, questo modello di vita pare essere culturalmente accettato. Ma non va incentivato dando fiato a un modello di convivenza basato sull'autoesclusione.

Terna
Driving Energy

Dietro l'energia che usi ogni giorno, ci siamo noi.

L'energia non si muove da sola. Noi di Terna siamo il più grande operatore indipendente europeo di trasmissione dell'energia elettrica e la portiamo in tutta Italia, a beneficio di persone e imprese. Con soluzioni innovative lavoriamo per garantire alle prossime generazioni un futuro veramente sostenibile, alimentato da fonti rinnovabili e senza emissioni inquinanti. Perché l'energia è un diritto di tutti. E il nostro dovere ogni giorno.

74.669 KM DI LINEE | 888 STAZIONI ELETTRICHE | 26 INTERCONNESSIONI | 4 CENTRI DI CONTROLLO

TERNA.IT



Clerici: «Il mio talent show per over 60 con l'anima rock»

Castoro a pagina 9



Basta un tempo da Veretout Roma avanti in Europa League

Balzani a pagina 11

Black Friday

27/11/2020

-30% -40% -50%
Tutto quello che ti serve ad un prezzo mai visto prima
Visita il nostro sito e scopri Molte Altre Offerte

OFFERTE IRRIPETIBILI



Osteria Nuova (RI) Via Salaria Km 53,000 Tel. 0765 819001

LEGGGO

The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

27 novembre

Venerdì Anno 20



@Soppressatira La differenza tra l'Italia e gli altri grandi Paesi: loro presentano il piano vaccini, noi i vaccini piano.

L'INTERVENTO



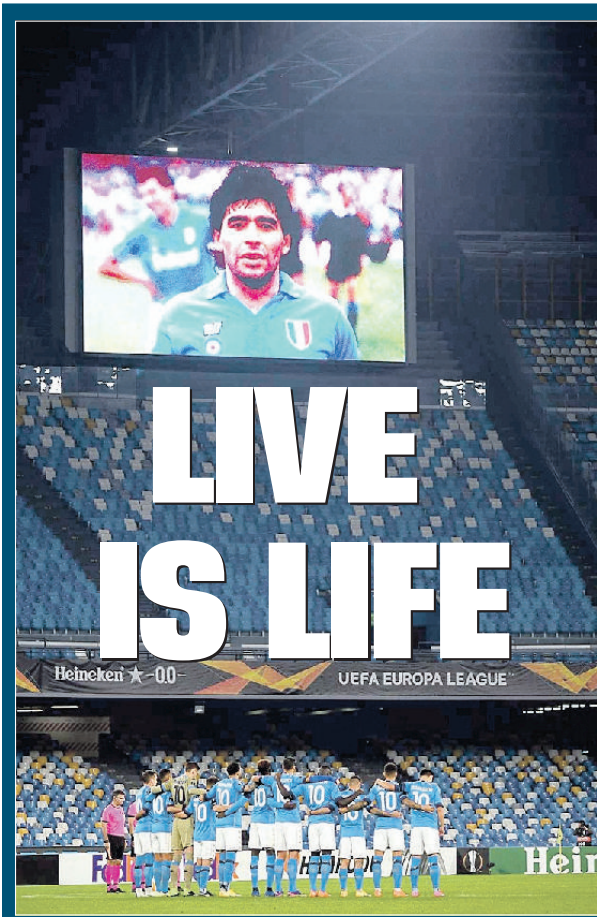
Diego era la fiaba di noi bambini

Luigi Di Maio*

Resterà per sempre oggetto di un culto della personalità. Segno di un uomo che non ha mai cercato onori agli sforzi compiuti. Diego Armando Maradona non è stato solo il più forte calciatore di sempre. Maradona è stato il calcio. Qualcuno ha scritto che Dio ha chiamato la sua mano. Alla notizia della sua morte sono ripiombato nella mia infanzia. Un labirinto di corpi e voci che ci cullavano, noi tutti. I ricordi non possono essere nitidi. Dopo i festeggiamenti per il secondo scudetto del Napoli avevo quattro anni. Ma quell'atmosfera che Diego si trascinava dietro non ci ha mai abbandonato. Resta impregnata nei nostri corpi, nei sorrisi, nei dolori. Esultanze, speranze e voglia di riscatto si mescolavano, trasmettendo una nuova energia e tutta la napoletanità.

*Ministro degli Esteri

a pagina 3



L'ARGENTINA E NAPOLI IN STRADA PER SALUTARE EL PIPE DE ORO LA FAMIGLIA: «SENZA CURE PER 12 ORE»



Il ricordo di Galeazzi: «Vinceva per far felice la gente»

Oberto alle pag. 2 e 3

Note a margine



Per Maradona non c'è canzone

Mattia Briga

Nell'antica Grecia, gli uomini che presumevano della loro potenza e della loro forza osavano sfidare gli Dei, e si riteneva che la loro ira, per vendetta, si potesse abbattere su coloro che ne avevano messo in discussione la superiorità.

Ci si aspettava quindi che gli stessi Dei, irritati dalla "hybris", dalla tracotanza ingiustificata di un uomo, poiché mortale, infliggesero una punizione a chi li aveva sfidati, per ristabilire la gerarchia terrena e ultraterrena.

La differenza che intercorre tra questo genere di uomini e Maradona, è che nel suo caso sono stati proprio i comuni mortali a conferirgli l'epiteto di "Dio del Calcio" accordandolo ad una divinità, mentre lui si definiva "un uomo e un giocatore normale", provocando l'incredulità di tutti gli amanti del calcio.

Il talento di Diego è stato forse la cosa più vicina al cielo, ciò che forse ha più accorciato le distanze tra il concreto e l'astratto, e che ha ridefinito il concetto di arte e di artista, sul campo e nella vita, per sempre.

Quindi, no. Non ti aspettare che gli Dei possano punirti, Diego.

Perché tu sei sempre stato uno di loro.

E adesso voli leggero come un aquilone, per raggiungerli a modo tuo. Dribblando le nuvole.

effeci COMUNICAZIONE

www.effecicomunicazione.it

VERSO IL DPCM



Natale col coprifuoco A scuola dal 7 gennaio

Pierini a pagina 3

CACCIA ALL'AFFARE



Il Black Friday sul web batte il lockdown

Arnaldi a pagina 7

Usa Trump pronto a lasciare la Casa Bianca
"Se verrà ufficializzata la vittoria di Biden"

FRANCESCO SEMPRINI - P. 18

La storia Lascia la modella
che rompe i tabù dell'Islam

SMONA SIRI - P. 19



I libri della Stampa Recami e i noir
"Nelle storie privilegio l'equivoco"

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA "OTTOBRE IN GIALLO A MILANO"



LA STAMPA

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2020



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.326 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.itGNN
GOD NEWS NETWORK

IL COMMENTO

LO SCONTRO FRATRICIDA SULLE LIBERTÀ

FRAGILE EUROPA UNITA DAL DENARO DIVISA DAI DIRITTI

MASSIMO CACCIARI

Quanto suona irrealista, ogni giorno di più, la difesa dello "Stato di diritto" nei confronti di quegli Stati che rifiutano di vincolare all'osservanza dei suoi principi i benefici derivanti dal far parte dell'Unione. Una nobile disputa davvero, se la osserviamo dalle sue radici: da una parte l'universalismo del Diritto, l'elogio del Diritto nella sua forma più alta, che si rivolge a tutti i cittadini che ne osservano le leggi, a prescindere da etnie, tradizioni, lingue, religione - dall'altra, l'idea di un Diritto che ha nella individualità del Popolo, della nazione, nei suoi caratteri specifici, che non si intende in alcun modo contaminare, meticcicare, confondere, il proprio fondamento. Ciò che questo Popolo esprime sia il Diritto. Al mito dell'unità sostanziale del Popolo, della sua anima, deve richiamarsi ogni legge.

Ogni norma è legittima soltanto se ne tutela l'integrità. Vi fu un tempo in cui tra queste grandi, opposte prospettive l'Occidente si divise. E sembrò riemergere al termine di questa asprissima lotta lo ius publicum europaeum, la cui ragione universale, estranea a ogni sovranismo nazionalistico, sarebbe stata capace di guidarci tutti, insieme, armoniosamente. E' oggi ancora seriamente possibile appellarsi a questo Diritto, alle sue antiche matrici romanistiche, per contrastare l'appello di certi Stati, o delle loro attuali leadership, all'inalienabile valore della propria vox populi? Seriatamente, non lo credo. Credo, anzi, che il diffondersi, ora esplicito, ora occulto, di un'insofferenza nei confronti di principi del Diritto, che si ritengono sradicati, astorici, incapaci di interpretare le tradizioni e i costumi appartenenti a sangue, terra e storia di un popolo, sia il frutto del modo in cui quelli che avrebbero dovuto essere i custodi dello ius publicum europaeum hanno finito nella pratica col tradirlo.

CONTINUA A PAGINA 29

INTESA M5S-GUALTIERI SUL FONDO SALVA STATI. INTERVISTA A CASTELLI: CANCELLARE IL DEBITO? PRIMA CAMBIAMO I TRATTATI

Mes: sì alla riforma, no agli aiuti

Accordo governo-Regioni, scuole e sci solo dopo l'Epifania. Piemonte e Lombardia diventano arancioni

LO SCOSTAMENTO DI BILANCIO

E Letta avvisò il Cav
"Quei due ti sbranano"

AMEDEO LA MATTINA

«Gli abbiamo rotto il giocattolo, per ora». Giorgia Meloni tira il fiato ma è guardinga. E Matteo Salvini pure. Perché non sanno che gioco fa Berlusconi. - P. 5

LO STUDIO SUL COVID

Ecco il maxi piano Ue
per salvarci l'olfatto

EUGENIA TOGNOTTI

Il timore dei medici, a inizio pandemia, era che l'anomia - l'alterazione dell'olfatto correlata al Covid - potesse segnalare che il virus si faceva strada nel cervello. - P. 11

Intesa tra il Movimento Cinque Stelle e il ministro dell'Economia, Gualtieri, sul Mes: via libera alla riforma, ma niente fondi. L'Italia non ostacolerà la revisione del salva-Stati ma non prenderà il prestito. Sul fronte Covid, accordo tra governo e Regioni: scuole e sci solo dopo l'Epifania. Piemonte e Lombardia verso la zona arancione. Ieri oltre ventinove mila contagi e 822 morti, in calo le terapie intensive. SERVIZI - P. 2-9

IL CASO

LA FREGATA CEDUTA UFFICIALMENTE AL CAIRO

NAVI ALLEGGITTO OFFESA A REGENI

FRANCESCA SFORZA

Leuti ad affermare i diritti, veloci nel fare gli affari: difficile non sentirsi feriti dallo scarto tra i tempi della giustizia sull'omicidio di Giulio Regeni e la detenzione di Patrick Zaki e, d'altro lato, dalla rapidità con cui è diventato operativo, ieri, l'accordo di vendita delle due fregate italiane classe Fremm all'Egitto, che ne ha già ribattezzata una con il nome di una delle sue montagne più celebri, Al Galala. - P. 14 VIGNALI - P. 14



IL FUNERALE DI MARADONA

Da Napoli a Buenos Aires il saluto al D10S: "Ci hai dato la felicità"



Un milione di persone per l'addio a Maradona CARRATELLI, GARANZINI, GUANELLA, PIEDIMONTE E IL RICORDO DI MARCO TARDELLI - PP. 22-25

GIANNIRIOTTA

«Che m'importa di quel che Maradona ha fatto con la sua vita: mi importa di quello che ha fatto della mia vita» ripete lo scrittore Fontanarrosa. - PP. 22-23

MOLTO PIÙ DI UN FENOMENALE CALCIATORE

COME DIEGO NESSUNO MAI

MARTÍN CAPARRÓS

Era l'Argentina. Per molto tempo ci sono stati milioni e milioni di cinesi, russi, indiani, africani che non avevano mai sentito parlare di gaucho e tanghi, Evita o Gardel o Guevara ma avevano visto Maradona. - P. 25

I DIRITTI

AVVOCATESSA DICE NO ALL'ASSASSINO SI DEVE DIFENDERE UN FEMMINICIDA?

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Lenesi-mo orrendo femminicidio. Ancora orfani della mamma, vittime a causa della violenza assassina del padre. Ma ciò che c'è di nuovo e scuote la coscienza di chiunque è che l'avvocato, chiamato a difendere l'assassino, rifiuta di assisterlo. L'avvocato è una donna e dice di avere sempre combattuto per l'affermazione dei diritti delle donne e di avere sempre difeso le donne dalla violenza maschile.

CONTINUA A PAGINA 29 LISETTO - P. 17



BUONGIORNO

Mercoledì non è stato soltanto il giorno della morte di Diego Maradona, era anche il cinquantenario del suicidio di Yukio Mishima. La mattina del 25 novembre 1970, Mishima aveva spedito all'editore il quarto manoscritto della sua bella e celebre tetralogia, poi si sventrò nel rituale del seppuku, privilegio riservato ai samurai, prima che un compagno lo decapitasse. Delle numerose e varie interpretazioni del gesto, la più convincente mi sembra quella proposta da Marguerite Yourcenar in "Mishima o la visione del vuoto". Un anno dopo la fine della Seconda guerra mondiale, Hirohito, imperatore del Giappone, aveva diffuso uno squassante messaggio radiofonico per refutare la sua natura divina, e dichiararsi uomo al pari di tutti. Fu considerato l'ultimo atto di cedevolezza e sottomissione ai vin-

Dignità e vergogna

MATTIA FELTRI

citori, gli americani, e venticinque anni più tardi - in quel 1970 - il Giappone non era più un paese intriso di plurisecolari tradizioni, ma qualcosa di simile a una giostra luminescente, con le insegne in inglese, i distributori di Coca Cola e i McDonald's. Soprattutto, Mishima si chiedeva che senso avesse trasfigurarsi nel mondo e nell'amore se scompariva il triangolo con l'imperatore al vertice e l'uomo e la donna alla base. Non era il banale scandalo per una mercantile colonizzazione, ma per la fine di una concezione metafisica dell'esistenza. E nemmeno - qui, per noi - si tratta di condividere o applaudire un pensiero e una così drastica conseguenza. Si tratta di inchinarsi a un'idea enorme, e all'enorme prezzo di quell'idea, oggi che su nessun'idea tocca svergognarsi su Facebook. —

sinatra
Galerie de Beauté

BLACK FRIDAY -40%

GUARDA, SCEGLI, REGALA
www.sinatraprofumerie.it

www.prosciuttocrudodicuneo.it

D.O.P.

CRUDO DI CUNEO

REGIONE PIEMONTE

FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. PSR 2014-2020 - Regione Piemonte Misura 3 - Sottosistema 3.2 - Operazione 3.2.1 - Informazione e promozione dei prodotti agricoli di Qualità. Bando 1/2019/B



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 22201,44 -0,46% | SPREAD BUND 10Y 116,30 +2,00 | €/€ 1,1900 +0,08% | BRENT DTD 45,69 -0,85% | **Indici&Numeri** → PAGINE 46-49

Controlli
Ritenute e appalti,
le verifiche
sono limitate
ai soli aspetti fiscali

Giuseppe Latour
— a pagina 37



Plus24
Design, sneakers
e auto di lusso:
è il momento
delle aste online

— Domani con il quotidiano

WWW.GRUPPONS.A.IT

Gestione integrale
CONTACTLESS
dei finanziamenti
garantiti per Fondi,
Banche e PMI

nso
FINANCING MANAGEMENT

L'attesa del superbonus frena l'edilizia

RAPPORTO CRESME-CAMERA

Nel 2020 calano del 14% gli investimenti incentivati con gli sconti fiscali

Pesano l'effetto Covid e le aspettative nei confronti dell'agevolazione del 110%

Edizione chiusa in redazione alle 22

Non solo Covid. Nel 2020 sulla frenata dell'edilizia ha pesato anche l'arrivo del superbonus del 110% per le ristrutturazioni, rispetto al quale diverse attività di manutenzione straordinaria sono state rinviate in attesa del pieno avvio del nuovo incentivo. A farne le spese sono state le agevolazioni fiscali del 50% per le ristrutturazioni e del 65% per le ristrutturazioni energetiche.

In 22 anni di bonus per il recupero del patrimonio edilizio, è la se-

conda volta che si verifica un calo delle domande che si fermeranno poco sopra 1,5 milioni (-13,8%). I dati emergono dal rapporto Cresme-Camera dei deputati, presentato ieri alle commissioni competenti di Montecitorio. Poiché l'attività di manutenzione straordinaria collegata alle detrazioni fiscali rappresentano intorno al 54% dell'intero mercato della ristrutturazione edilizia, ne deriva che il calo riguarda l'intero settore.

Santilli — a pag. 3

FRA NUMERI E REGOLE

La proroga dell'incentivo vale 5,6 miliardi di lavori

— Servizio a pagina 2



Condominio e teleassemblee, le soluzioni per partire

Saverio Fossati — a pag. 41

Versamenti fiscali, la proroga al 30 aprile arriverà all'ultima ora

DECRETO RISTORI

Il Dl sabato o domenica Il centrodestra vota lo scostamento di bilancio

Il via libera praticamente unanime di Camera e Senato alla risoluzione di maggioranza che autorizza lo scostamento dal pareggio di bilancio apre la strada al Decreto ristori quater. Che rischia di arrivare solo sabato o domenica sul tavolo del Consiglio dei ministri, dopo l'ennesimo giro di riunioni per trovare l'accordo politico per gestire gli 8 miliardi a disposizione. Il cuore del provvedimento sono i rinvii al 30 aprile delle tasse di novembre e dicembre, che potrebbero fermare fino a 7,5 miliardi. Ma la prima scadenza, da 1,7 miliardi, è fissata per lunedì. E per sfruttarla serve un ricalcolo delle perdite. **Fiammeri, Mobili, Rogari e Trovati** — a pag. 2



Roberto Gualtieri, ministro dell'Economia, ha incontrato Le Maire

Salva Stati
Italia-Francia,
linea comune
sul Mes:
riforma ok

Trovati — a pag. 8



Carlo Calenda è l'autore della relazione votata dal Parlamento europeo

Industria
L'Europa
prepara
il cambio
di strategia

Dominelli — a pag. 6

L'INTERVENTO

Recovery plan, sistema decisionale da sbloccare

di Innocenzo Cipolletta e Stefano Micossi — a pagina 5

MECALUX

I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it

EFFETTO PANDEMIA



La nuova stretta. La crisi dei parchi a tema porta nuovi esuberanti alla Disney: siamo ormai a quota 32mila

Parchi a tema in crisi: 32mila esuberanti alla Disney

Walt Disney ha annunciato che nel primo semestre dell'esercizio fiscale 2020-21 licenzierà 32mila addetti nei suoi parchi a tema a causa dell'impatto negativo della pandemia Covid-19 sulle sue attività.

Disney non ha escluso ulteriori misure, compreso un aumento di capitale, una sospensione della distribuzione di dividendi o un'ulteriore riduzione di posti di lavoro. **Andrea Biondi** — a pag. 26

Banche, tre ipotesi al vaglio Bce sullo sblocco dei dividendi

VIGILANZA

Allo studio altri sei mesi di stop, indicazioni mirate o tetto alla distribuzione

Il futuro della raccomandazione della Bce che "invita" le banche a non pagare i dividendi fino a gennaio 2021, per rafforzare i mezzi propri, è appeso a un doppio filo: l'evoluzione dello scenario macroeconomico, che sta peggiorando, e i sostegni pubblici nei confronti di aziende e famiglie. L'organo di vigilanza bancaria europea valuterà in dicembre il da farsi, analizzando i pro e i contro di diverse opzioni sul tavolo per il 2021: prorogare la raccomandazione di altri sei mesi; introdurre un divieto ad hoc ai dividendi, questa volta caso per caso; o valutare un tetto, un "cap", ai dividendi. **Bufacchi** — a pag. 20

60

I bond globali - sia pubblici sia privati - valgono poco più di 60mila miliardi di dollari

Bond globali
I titoli a tassi negativi oltre i 17mila miliardi \$

Vito Lops — a pag. 23

LE MOSSE DI VIVENDI

Rete unica, la vera arma nelle mani dei francesi

Ma davvero Vivendi vuole mettersi di traverso al progetto rete unica per dispetto contro l'emendamento "salva-Mediaset"? Se c'è un caso nei rapporti Italia-Francia è senz'altro il caso che vede al centro la media company francese, che ora vuole riprendersi la scena per porsi come interlocutore diretto del Governo nel piano per creare una sola infrastruttura tlc. **Antonella Olivieri** — a pag. 9

PANORAMA

EMERGENZA SANITÀ

Covid, le Regioni: per scuole superiori didattica a distanza fino a gennaio

Nell'incontro tra le Regioni e i ministri Speranza e Bocca, in vista del nuovo Dpcm, i presidenti delle Regioni hanno chiesto di prolungare la didattica a distanza per i licei fino a gennaio. Riguardo al Natale il premier Conte ha spiegato la necessità di non abbassare la guardia. «Gli italiani sono consapevoli che sarà un Natale diverso o ci esponiamo a una terza ondata a gennaio». — a pagina 11

SCENARI GLOBALI

L'ACCORDO ASIATICO RCEP SIA UNA SVEGLIA PER L'EUROPA

di Fabrizio Onida
— a pagina 31

RECOVERY PLAN

Polonia e Ungheria, rimane la linea dura sul bilancio Ue

Il premier ungherese Viktor Orban e l'omologo polacco Tadeusz Morawiecki si sono incontrati ieri per coordinare la posizione riguardo al bilancio Ue e il Recovery Fund, su cui hanno posto il veto. In una dichiarazione congiunta ribadiscono la «difesa della sovranità», respingendo le richieste sullo stato di diritto. — a pagina 33

OCCUPAZIONE

Contratto metalmeccanici, proposti 65 euro di aumento

Federmeccanica e Assistal hanno presentato ai sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm la nuova proposta organica sul rinnovo del contratto nazionale che per il trattamento retributivo complessivo prevede un aumento di 65 euro per il periodo 2021-23 più alcune innovazioni contrattuali. — a pagina 14

IL MENSILE DEL SOLE

«IL» sul web lancia Restart: ripartire dalla cultura

Oggi in edicola al prezzo di 0,50 e oltre al quotidiano

.moda

INDUSTRIA
STILE
BELLEZZA

Shopping, anche il lusso entra nell'era digitale

Giulia Crivelli — a pag. 44

SOTTO L'ALBERO L'ENNESIMA BEFFA

CONTE PRESO A PALLE DI NEVE DALL'UE

Da giorni Giuseppe invoca misure comuni sugli impianti sciistici. La Commissione: «Scelte dei singoli Paesi». Settore abbattuto, Austria e Svizzera ridono. Le Regioni in coro: «Allora chiudiamo le frontiere». Boccia surreale: «Gesù può nascere due ore prima»
Il governo punisce la Lombardia: «rossa» fino al 3 dicembre. Ed è battaglia sulle scuole

IL VOTO SULLO SCOSTAMENTO

IL SÌ UNANIME CELA LA TRAPPOLA CHIAMATA MES

di MAURIZIO BELPIETRO



Il Parlamento ha votato all'unanimità lo scostamento di bilancio. In pratica, sinistra e destra hanno autorizzato il governo a indebitarsi ancora un po', per finanziare le spese contro il Covid. Qualcuno ha parlato di evento storico, perché non capita tutti i giorni che alle Camere passi qualche cosa con il pieno appoggio di tutti i partiti. A noi però non pare nulla di così straordinario, e di certo non un antipasto di unità nazionale, soluzione spesso evocata dai commentatori più sensibili al fascino della prima Repubblica, tanto da sognare le belle ammucchiate di un tempo. Che poteva fare l'opposizione se non votare a favore dello scostamento di bilancio? Aveva la possibilità di opporsi sapendo che la maggioranza, ormai dai numeri contati, avrebbe accusato (...)

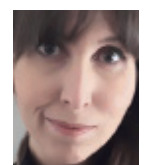
segue a pagina 7



Il ministro Pisano pubblicizza l'azienda guidata dal cognato

CAMILLA CONTI a pagina 13

di IRENE COSUL CUFFARO



Brutte notizie, ma nessuna sorpresa in realtà, per chi sperava in un coordinamento a livello europeo sull'attività degli impianti sciistici durante le festività natalizie. Nonostante quanto dichiarato con convinzione dal premier Giuseppe Conte, infatti, Bruxelles ha dato una brusca frenata all'ipotesi di una decisione comune. Solo martedì scorso l'avvocato del popolo scriveva (...)

segue a pagina 3

C'È CORTE E CORTE

Per i giudici Usa le leggi antiCovid non valgono quanto le messe

STEFANO GRAZIOSI
a pagina 4

RIFORMA TOSSICA

Il salva Stati è un salva banche (degli altri) che ci fregherà

di GIUSEPPE LITURRI



«Potete ingannare tutti per qualche tempo e qualcuno per sempre, ma non potete ingannare tutti per sempre». Non sappiamo se questa frase, attribuita ad Abraham Lincoln, sia stata (...)

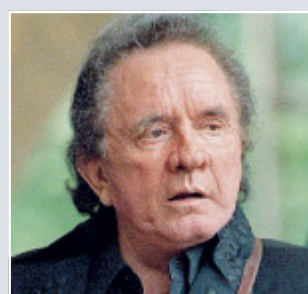
segue a pagina 9

GIANLUCA BALDINI
alle pagine 6 e 7

Maggioranza distrutta in ginocchio dal Cav

Il Pd per ora non piega la resistenza grillina ai ricatti europei e non ha i numeri in Aula: dopo l'approvazione «bulgara» al nuovo deficit, dem e premier adulano l'ex nemico Berlusconi: «Chapeau, da lui un miracolo»

IL LIBRO DEL CANTANTE AMERICANO



Così il grande
Johnny Cash
finì folgorato
sulla via
di San Paolo

FRANCESCO BORGONOVO

a pagina 19

di DANIELE CAPEZZONE



Sì unanime al nuovo scostamento di bilancio per correggere gli errori del governo: il Cav convince gli alleati a votare a favore. Ma la compattezza dell'Aula non cela le divisioni sulla riforma del Mes: i 5 stelle restano contrari e la maggioranza non ha i numeri. Ma Fi è pronta a muoversi, spaccando anche l'opposizione.

alle pagine 6 e 7

LEZIONI DI MUSICA

Il capolavoro di Ciaikovskij Per primo riuni con le note noi e la Russia

di UTO UGHI



Piotr Il'ic Čajkovskij nacque nel 1840 a Kamsko-Votkinsk, Russia, da un ingegnere minerario ucraino e dalla sua seconda moglie, Aleksandra Andreevna d'Assier, una donna di nobili origini francesi, ma nata a San Pietroburgo. Nella Russia dell'epoca, l'istruzione (...)

segue a pagina 21

MARADONA SEGRETO RACCONTATO DA CHI NON L'HA VISTO (SOLO) IN TV

Canti e cinture: le mie notti napoletane con Diego

di CARLO TARALLO



L'umanità si divide tra chi ha visto Maradona e chi no, e io l'ho visto. L'ho visto giocare, vincere, perdere (pochissime volte), gioire, saltellare come un bambino, cadere, rialzarsi. L'ho visto prendere per mano un Paese come l'Argentina, la più napoletana delle nazioni, e una città, Napoli, la più sudamericana (...)

segue alle pagine 16 e 17

Con lui a Sud rispunta l'indole monarchica

di MARCELLO VENEZIANI



È morto un dio, secondo il popolo, i tifosi e i media. L'addio a Maradona tra pianti e incensi, ha risvegliato il paganesimo latente di Napoli, del calcio e di ogni sud del mondo. Mai come per lui la morte (...)

segue alle pagine 16 e 17

No, non è morto Dio: voi non state tanto bene

di MARIO GIORDANO



Dio? Proprio Dio? Davvero? Non Dio del pallone (che è già tanto). Non Dio del calcio. Non Dio degli stadi. No, proprio Dio. L'Eterno. L'Onnipotente. Il Creatore. Ma vi sembra normale leggere (...)

segue a pagina 17

PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Il prodotto è un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza effetti di pressione (CPI) di più scarsa importanza del beneficio. Non è un farmaco. In caso di gravidanza o allattamento, consultare il medico. Farm. No. 020420002.



PASSA LA LINEA FORZA ITALIA

TREGUA FISCALE BERLUSCONI CONVINCIE GLI ALLEATI: VOTIAMO CON CONTE PER MENO TASSE

Laura Cesaretti e Anna Maria Greco

■ Quella di ieri è stata la vittoria della strategia di Silvio Berlusconi. Il centrodestra unito ha approvato lo scostamento di bilancio di 8 miliardi. «Aiutiamo l'Italia con Salvini e Meloni». Da Conte a Pd e Iv il coro è unanime: «Grazie Cavaliere, è un miracolo». M5s si mette di traverso «Mai il Mes».

con Borgia e De Francesco alle pagine 2-3, 4 e 5

BASTA CON L'UOMO SOLO AL COMANDO

LA SVOLTA POLITICA CHE IL PAESE ASPETTAVA

di Alessandro Sallusti

La politica è fatta di svolte e controsvolte e capitano pure inversioni a U. È presto quindi per trarre conclusioni e fare previsioni, ma certo quello che è accaduto ieri è una svolta. Dopo anni di scontri e incomprensioni, maggioranza e opposizione hanno convintamente votato insieme la legge sullo scostamento di bilancio, che è molto importante perché unisce scelte di finanza pubblica e di linea politica. In pratica, quanto debito in più fare rispetto al previsto e dove allocare le risorse.

A questa inedita «unità nazionale» si è arrivati certamente su pressione del presidente Mattarella, stufo di inconcludenti liti politiche, ma il merito di aver ideato e portato a termine l'operazione è di Silvio Berlusconi e di un'azione preparatoria di Forza Italia, cosa riconosciuta ieri pubblicamente sia da Conte sia dai leader della sua coalizione. Il Cavaliere è infatti riuscito in un'impresa sulla carta impossibile: convincere i partiti di maggioranza ad accettare le proposte economiche del centrodestra, fino a ieri ignorate (tregua fiscale e consistenti aiuti ai lavoratori autonomi e alle partite Iva), e contemporaneamente convincere sia Matteo Salvini sia Giorgia Meloni a votare su questo a favore dell'arcinemico governo Conte.

Fino all'ultimo si è temuto che l'operazione saltasse, vuoi per l'imbarazzo di Conte a riconoscere un ruolo politico alle opposizioni, vuoi per le paure di Lega e Fratelli d'Italia di passare come quelli che inciuciano con Pd e Cinque Stelle. Alla fine ha vinto il buon senso: il centrodestra resta unito (Berlusconi per fare questa operazione era disposto a rompere il vincolo di alleanza e votare da solo a favore del governo) e Conte per la prima volta ha riconosciuto, nella sostanza, un ruolo politico alle opposizioni.

Nel linguaggio della politica questa è appunto una «svolta». Non più l'uomo solo al comando barricato nel bunker di Palazzo Chigi, non solo una maggioranza fragile e litigiosa a sostenerlo a tratti in modo poco convinto, bensì un Parlamento che di volta in volta, a prescindere dagli schieramenti, valuta le cose e decide di conseguenza, com'è logico che sia in tempi emergenziali.

Siamo all'inciucio? Non direi. È l'anticamera di un rimpasto di governo? Spero, ma non credo. Un commissariamento di Conte? In parte sì. È la fine del centrodestra a trazione Salvini? Nei fatti non lo è stato. E allora che diavolo è? Quando Berlusconi scende in campo in forma tutto è possibile. A volte anche l'impossibile.

Un milione ai funerali

Avvocati, donne e clan rivali Guerra sui soldi di Maradona

Paolo Manzo

a pagina 13



IL MONDO INTERO CELEBRA IL MITO. TRANNE A LONDRA

L'odio eterno degli inglesi

di Tony Damascelli

a pagina 15

LA TESTIMONIANZA DELL'INVIATO DEL «GIORNALE»

«Ho visto Diego, vi racconto...»

di Oscar Eleni

a pagina 14

IL RETROSCENA/1

Quirinale in pressing: «Serve unità basta giochini»

di Adalberto Signore

La soddisfazione di Sergio Mattarella per il primo, concreto segnale di una coesione nazionale a lungo (e invano) invocata è pari alla discrezione con cui il capo dello Stato si è mosso in queste ultime settimane.

Al di là degli appelli pubblici, infatti, al Quirinale (...)

segue a pagina 2

IL RETROSCENA/2

Ma Zingaretti ha paura di opporsi ai diktat M5s

di Augusto Minzolini

Nel cortile di Montecitorio Angelo Tofalo, sottosegretario alla Difesa, si schermisce con un altro grillino di governo, il sottosegretario al Mef Alessio Villarosa, sull'ultima operazione condotta in porto, cioè la conferma di Giuseppe Vecchione a capo del Dis, tutta (...)

segue a pagina 4

LOMBARDIA ROSSA FINO AL 3/12

«Gesù nasca prima» Caos messa di Natale

Stefano Zurlo

Il virus costringe pure Gesù Bambino ad anticipare i tempi. E la messa di mezzanotte potrebbe adattarsi ai ritmi della pandemia. Nessuna deroga. Anzi: «Seguire la messa due ore prima - spiega il ministro Boccia -. La Lombardia resta rossa fino al 3 dicembre.

a pagina 6

servizi alle pagine 6-7

IL COMMENTO

Le speranze fuori tempo di Speranza

di Francesco M. Del Vigo

Speranza non ha perso ancora la speranza. Non gli è bastata la figuraccia editoriale. A fine ottobre ha dato alle stampe un disastroso libro, scritto tra un'ondata virale e l'altra, dal titolo vagamente iettatorio: «Perché guariremo». Istantaneamente bloccato dalla casa editrice. Mentre il volume stava per arrivare nelle librerie la pandemia riprendeva a galoppare in Italia, con le drammatiche conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. E in molti si domandavano: ma Speranza, durante l'estate, invece di perder tempo a correggere le bozze (...)

segue a pagina 8

IL DILEMMA DI DIMENTICARE TRAUMI E BRUTTI RICORDI

L'ultima frontiera della scienza: la «pillola» che modella la memoria

di Edilio Rusconi

Pensiamo per un secondo di avere a disposizione una pillola, quasi magica, capace di cancellare i ricordi, non quelli belli, quelli brutti. Quei ricordi dolorosi che ci portiamo dentro tutti. Quelli che ci fanno male nonostante il tempo, che ci tolgono d'improvviso il sorriso quando riaffiorano, che ci svegliano (...)

segue a pagina 18

STORIA E IDEOLOGIA

La sinistra ossessionata mette al bando l'archivio Rauti

di Luigi Mascheroni

a pagina 9

OSTENSIONE ECCE HOMO
di ANTONELLO DA MESSINA
20 eventi collegati con dirette streaming
calendario su www.bancadiapienza.it

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

ProLife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

Testimoni in Egitto
Regeni fu visto vivo
nella sede degli 007
di **Giovanni Bianconi**
a pagina 21



Il presidente del Coni
Malagò: lo sport
italiano va salvato
di **Marco Bonarrigo**
e **Daniele Dallera** a pagina 53



ProLife
10 giorni
in caso di terapia antibiotica

Il vaccino di AstraZeneca diventa un caso: si faranno altri test, gli Usa minacciano di non concedere il via libera Scuola e sci, stop fino a gennaio

Vietato anche spostarsi tra le regioni. Scontro Speranza-Fontana sulle restrizioni

LA DISFATTA IN CALABRIA

di **Goffredo Buccini**

In Calabria mai nulla è come appare, spiegano i calabresi all'amico «forestiero» che cerchi di capire i guai della loro terra. E, infatti, sarebbe un abbaglio tarare sulle beghe locali la galleria di errori e orrori nella ricerca d'un commissario che si occupi della sua devastata sanità regionale. Diciamolo chiaro: il caso Calabria sta diventando il caso Italia, un test sulla credibilità del governo e della nostra stessa democrazia.

Lo è da sempre, in verità. Dieci anni di commissariamento della sanità senza venire a capo di nulla, bilanci basati sulla «tradizione orale» (copyright di Giulio Tremonti), maglia nera negli scioglimenti per mafia degli organi amministrativi, leader negli indici di disuguaglianza in rapporto al sistema sanitario d'appartenenza (in sostanza, lo stato di salute percepito dai cittadini), una vena di sedizione antistatuale che a tratti pare affiorare in certi Comuni direttamente dalla seconda metà dell'Ottocento: se questa Regione non è una sfida per l'Italia intera non si capisce più cosa sia una sfida. Ma il Covid-19 ha un'oscena peculiarità: è una prova di stress che enfatizza i cattivi funzionamenti di sistema. Così, si può guardare il sistema malato da Reggio Calabria o da Catanzaro (le due aziende sanitarie provinciali sciolte per 'ndrangheta, Reggio con un miliardo di debiti). Oppure si può, e forse si deve, guardarlo da Roma.

continua a pagina 32



Studenti di Torino in piazza Castello protestano contro la didattica a distanza

Scuole aperte dopo l'Epifania e stop allo sci fino a gennaio. Il governo vorrebbe fermare gli spostamenti per Natale. Sulla proroga delle restrizioni in Lombardia è scontro Speranza-Fontana. Altri test sul vaccino di AstraZeneca. L'ira degli Usa.

da pagina 2 a pagina 13

L'INCHIESTA

Sanità, perché è in crisi il modello lombardo

di **Simona Ravizza**

A più di nove mesi dal primo tampone positivo in regione, l'impressione è sempre la stessa: in Lombardia qualcosa sta andando storto. Con la seconda ondata emerge che il modello di Sanità lombarda non funziona soprattutto per un motivo: l'assistenza sul territorio. Il 40% di contagiati ha scoperto di essere positivo facendo un tampone in Pronto soccorso o privatamente. E ancora: un paziente su tre ricoverato in ospedale potrebbe essere seguito a casa se ci fosse l'assistenza necessaria.

alle pagine 6 e 7

Il saluto Disordini in Argentina, spostato il feretro. L'omaggio di Napoli



Cori, resse e incidenti per l'addio a Maradona

di **Francesco Battistini**

In migliaia a Napoli allo stadio per omaggiare Maradona con ceri, scarpe e fiori da pagina 14 a pagina 17

IL PATRIMONIO

È già battaglia per l'eredità

di **Carlos Passerini**

a pagina 16

PARLA CRISTIANA SINAGRA

«Io, lui, un figlio: la mia vita»

di **Monica Scozzafava**

a pagina 17

GIANNELLI



ALLE CAMERE SCOSTAMENTO DA 8 MILIARDI

La tela di Berlusconi Il centrodestra unito vota sì sul Bilancio

Silvio Berlusconi è riuscito a convincere anche gli alleati di Lega e Fratelli d'Italia. Così lo scostamento di bilancio di 8 miliardi è stato votato ieri alle Camere sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Il Pd festeggia, il M5S: non cambia nulla.

a pagina 10 Di Caro

L'INTERVISTA CON SALVINI

«Il governo ci ha seguito Ora federiamo i gruppi»

di **Marco Cremonesi**

Il leader della Lega Matteo Salvini al Corriere: «La vera risposta a chi vuole dividerci è quella di federare i gruppi del centrodestra».



a pagina 11

LA MAGGIORANZA, LE TENSIONI

Il gelo del Pd con Conte: prevale la logica di potere

di **Massimo Franco**

Affiora una certa insofferenza del Pd nei confronti di Conte. Un'insofferenza dettata dall'impressione che il premier cerchi di mettere in quarantena la propria maggioranza, di muoversi in solitudine.

a pagina 13

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'ultimo tabù

Maradona sarebbe contento di sapere che un giornale inglese lo ha commemorato in prima pagina con un titolo velenoso sul suo gol di mano ai Mondiali e che il non meno britannico senatore Gasparri ha sentito l'irrefrenabile esigenza di pubblicare proprio adesso la figurina di Pelè con la scritta «il più grande di tutti i tempi», come se l'amicizia di Diego con Fidel Castro lo avesse trasformato in un avversario politico da insolentire persino nella tomba. Per tacere delle migliaia di commenti che, pur celebrando l'artista, hanno voluto prendere le distanze dall'uomo. Da bastian contrario qual era, Maradona apprezzerrebbe che la sua morte sia servita ad abbattere l'ultimo tabù: il divieto di dileggiare il defunto, quanto meno a cadavere caldo.

Finora, quando moriva un personaggio famoso, critici e cantori ponevano l'accento sugli aspetti della biografia che lo avevano reso tale. Di un mafioso si esaminavano le imprese criminali, non l'affetto per i figli, e di un grande pittore i capolavori, non l'unico quadro venuto male. Maradona non è diventato Maradona per avere segnato un gol di mano, ma semmai per averne segnato un altro, nella stessa partita, dribblando sei giocatori. E se oggi nel mondo milioni di persone ripensano a lui come a qualcosa di unico non è perché sniffava cocaina e si distruggeva la vita (attività purtroppo assai comuni), ma perché con un pallone tra i piedi sapeva regalare l'emozione indicibile della bellezza più pura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO VALDOBBIADENE
PROSECCO SUPERIORE DOCG

TRATTO DA UNA
STORIA VERA
UNICA
AL MONDO

Scopri di più su prosecco.it



01127
9 771120 498008

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa  della vita



IL MONDO PIANGE MARADONA



A Buenos Aires resse e scontri per l'addio a Diego. Lacrime a Napoli: la squadra in campo con la sua maglia vola in Europa e gli dedica il 2-0 contro il Rijeka

IN REGALO
G+
IL POSTER

di Bucciantini, Elefante, Licari, Malfitano, Mazur, Nicita, Ricci, Schianchi, Vocalelli → DA PAG 2 A 19

PER SEMPRE

Il popolo di Diego davanti allo stadio San Paolo con ceri e fiori
Sopra: il Napoli schierato con il 10 al minuto di silenzio



VELASCO SCRIVE PER NOI «QUELLA MANO CI RISCATTÒ»

di Julio Velasco → PAG 19

MAGRO-ATLETICO, GRASSO-MALATO UN CORPO TORMENTATO

di Sebastiano Vernazza → PAG 12-13

OTTAVIO BIANCHI: «ERA MOZART MA DOVEVAMO DIRGLI PIÙ NO»

di Andrea Di Caro → PAG 7

EUROPA LEAGUE SEGNA CASTILLEJO, I FRANCESI RIMONTANO MA È UN PASSO AVANTI RISPETTO ALL'ANDATA

Anche senza Ibra è un **Milan** che vale

A Lilla pari d'oro (1-1) verso la qualificazione. Roma: 2-0 a Cluj, è già ai sedicesimi

di Archetti, Cecchini, Pasotto, Pugliese → PAG 22-23-24. Commento di Iacopo Iandiorio → PAG 25



IL CASO TRA SVOLTE DA TROVARE E BATTUTE

Inter, Conte si è perso «Non mangio il panettone? Se non lo meriterò...»

di Conticello, Nigro → PAG 26-27
(Antonio Conte quasi fuori in Champions)



DOMANI CON LA GAZZETTA



Sportweek
Numero speciale
Quattro copertine dedicate alle donne
con il giornale a 2 euro



ITALIANA ASSICURAZIONI

REALE GROUP

IL RAMPIPALLONE

di Gene Gnocchi

Anche Conte omaggia Maradona: «Sarebbe stato un onore per me allenarlo e farlo entrare negli ultimi 4 minuti»

01127
9 771120 506000